

**DOCUMENTO
UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

Bilancio di previsione 2019-2021

COMUNE DI ZOLLINO

Provincia di LECCE



INDICE

PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

- 1.1 Quadro delle condizioni esterne
- 1.2 Quadro delle condizioni interne
- 1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
- 1.4 Indirizzi strategici

PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Territorio
- 1.3 Servizi
- 2.1 Situazione finanziaria dell'ente
- 2.2 Equilibri di bilancio
- 2.3 Fonti di finanziamento
- 3.1 Quadro degli impieghi per programma
- 3.2 Spese correnti per missione/programma
- 3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
- 3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
- 4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
- 4.2 Opere non realizzate
- 4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

1. SEZIONE STRATEGICA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs.

118/2011, concernente la programmazione di bilancio.

disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico - finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117 terzo comma, e 119 secondo comma della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire, b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione. L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e condotto.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP).

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2018-2020.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2018-2020), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La permanenza inoltre del vincolo del pareggio di bilancio (ex patto di Stabilità) sugli investimenti, in annualità - che si presentano critiche dal punto di vista della crescita (e quindi delle entrate ad esse correlate) - richiederà la scelta di concentrarsi sulle principali opere pubbliche da poter realizzare ed una notevole attenzione al circuito temporale delle entrate-uscite di cassa ad esse relative, in modo da massimizzare gli investimenti.

In sintesi la scelta politica dell'Amministrazione è quella di affrontare la complessa e profonda riorganizzazione del sistema dei tributi locali avvenuta con il 2014, perseguendo equità e riduzione del carico fiscale sul cittadino (in particolare per le rendite più basse e le famiglie con figli), impegnandosi fin da subito a produrre per le annualità successive ulteriori riduzioni di spesa e incrementi di entrata tali da evitare futuri aumenti del prelievo fiscale, altrimenti necessari.

Con quest'impianto generale, fortemente improntato alla ricerca di efficienza verranno effettuate le principali opere pubbliche previste e si garantisce la continuità dei servizi, pur limitandone sovente l'implementazione immediata, che andrà a regime in primo luogo concretizzando le esperienze di sovracomunalità deliberate in precedenza come anticipazione della fusione, poi praticando la rimodulazione (non lineare) di alcuni contratti di servizio in essere ed infine promuovendo forme di collaborazione con soggetti presenti

sul territorio in ambito privato o del terzo settore.

CONCLUSIONI Pur ribadendo la situazione generale di difficoltà economiche per cittadini, famiglie, imprese e conseguentemente per l'istituzione che le rappresenta, nonché la non sempre coerente produzione normativa, faremo in modo di sfruttare tutti gli spazi possibili per esercitare pienamente e con la massima efficienza, le funzioni che ci sono attribuite.

funzioni che ci sono attribuite.

1.1 Quadro delle condizioni esterne

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

OBIETTIVI DEL GOVERNO Il DEF varato dal governo il 26 aprile 2018 si limita ad aggiornare le previsioni macroeconomiche per l'Italia: non presenta il quadro programmatico ma solo quello tendenziale. È un DEF a politiche costanti in attesa che il nuovo governo definisca la propria politica Economico-fiscale.

Per il triennio 2018-2020, il quadro macro tendenziale è molto simile al programmatico della Nota di Aggiornamento del DEF pubblicata a settembre dell'anno scorso. Il quadro a legislazione vigente contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020. L'attuale congiuntura economica presenta segnali di raffreddamento ed il Pil, prudenzialmente, è previsto al ribasso di un punto percentuale rispetto a quanto previsto nella nota di aggiornamento al DEF di ottobre.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 12 giugno 2014 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Partendo quindi da questo documento sono state quindi estrapolati gli obiettivi strategici e i Programmi di seguito indicati.

ZOLLINO BENE COMUNE Ambiente, paesaggio, lavoro, salute, conoscenza, prodotti tipici, tradizioni... sono i Beni Comuni a difesa dei quali nasce il nuovo progetto Zollino Bene Comune, che si propone di amministrare in maniera collettiva e partecipata rispondendo alle reali esigenze della comunità e puntando su esperienza, competenza, impegno e vivacità.

Conosciamo le potenzialità di Zollino e abbiamo chiara l'idea di quello che potrà essere il futuro della nostra comunità. Nei prossimi paragrafi descriveremo questa visione ragionando per percorsi tematici prima ancora che per elenchi di cose da fare. Riteniamo, infatti, che sia necessario, innanzitutto, avere in mano una bussola che indichi la direzione da seguire. In questo modo sarà più semplice, poi, sviluppare progettualità concrete e singole iniziative, cogliendo le opportunità di volta in volta offerte dagli strumenti di finanziamento comunitari, nazionali o regionali che rappresentano oggi, per un comune, l'unico vero modo per reperire risorse e sviluppare idee.

La nostra bussola è costituita da sette percorsi tematici caratterizzati da specifici obiettivi:

- Zollino Civica: migliorare le politiche istituzionali e fare amministrazione condivisa;
- Zollino Sociale: accrescere le relazioni sociali, l'integrazione e l'inclusività;
- Zollino Lavoro: creare le basi per il lavoro e lo sviluppo economico;
- Zollino Sostenibile: preservare l'ambiente e il paesaggio e ridurre l'uso di risorse;
- Zollino Benessere: migliorare la qualità della vita dei cittadini;
- Zollino si Riconosce: creare un'identità riconoscibile e fare delle tradizioni, della cultura e delle tipicità locali il principale volano di sviluppo;
- Zollino Futura: disegnare uno sviluppo urbano attento al territorio e alla socialità.

ZOLLINO CIVICA Il nostro modo di intendere l'amministrazione comunale ha come obiettivo principale quello di amministrare insieme ai cittadini, alle associazioni, agli operatori economici che vivono il territorio e per i quali prevediamo di potenziare ulteriormente gli strumenti di partecipazione e informazione, già avviati in questi ultimi anni.

Attraverso la recente approvazione del Regolamento Comunale "Istituti per il riconoscimento e la valorizzazione dei cittadini zollinesi di fatto" il Comune di Zollino si è dotato di un innovativo strumento di partecipazione che permetterà di coinvolgere attivamente anche quelle persone e quelle forme associative che, seppur non residenti nel nostro comune, sono parte integrante della comunità locale.

Occorrerà, quindi, dar seguito a quanto previsto dal Regolamento per l'effettiva operatività della consulta dei cittadini "zollinese di fatto", attraverso l'implementazione di piattaforme di partecipazione telematica e l'organizzazione di momenti di incontro dedicati.

SEZIONE STRATEGICA:

Allo stesso modo dovrà essere stimolata la realizzazione di contratti di partenariato sociale, con cittadini, associazioni ed istituzioni finalizzate alla cura e recupero di beni comunali urbani, e gestita la fase operativa del volontariato comunale secondo quanto previsto dal Regolamento sugli istituti di cittadinanza attiva, anch'esso di recente approvazione.

La struttura dei servizi e degli uffici comunali necessita di essere ripensata e riorganizzata, in ragione della cessazione dal servizio di alcune unità di personale avvenuta negli ultimi periodi, e soprattutto in virtù delle recenti evoluzioni legislative in materia di enti locali, che stanno modificando significativamente il ruolo e il funzionamento dei comuni. Questo processo di riammodernamento della struttura amministrativa dovrà essere fatto necessariamente coinvolgendo e valorizzando i dipendenti comunali chiamati a mettere in pratica le

politiche amministrative e collaborando con altri enti territoriali per un miglior coordinamento a livello sovracomunale.

Al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi verso i cittadini alcuni servizi dovranno essere gestiti attraverso il ricorso alla convenzione con altri comuni ovvero attraverso il trasferimento di funzioni all'Unione dei Comuni della Grecia Salentina, un percorso già avviato ma di difficile attuazione. Se però questa fase transitoria verrà gestita con competenza e attenzione sarà possibile migliorare i servizi e attivare concretamente la gestione associata intorno all'Unione che deve essere rilanciata o definitivamente ripensata.

Le politiche di taglio alla spesa e riduzione dei trasferimenti hanno avuto un impatto pesante sul bilancio comunale, sufficiente oggi a malapena a garantire il pagamento del personale, delle utenze e dei servizi essenziali. Soltanto attraverso una grande capacità progettuale sarà possibile reperire risorse aggiuntive e adottare buone prassi per ridurre i costi. Anche in questo caso riteniamo che sia necessario sviluppare nuove progettualità condivise a livello sovracomunale sfruttando al meglio le potenzialità di Enti (Unione dei Comuni,

Ambito di Zona, GAL, ecc.) con specifiche competenze settoriali.

La nostra comunità ha dimostrato negli anni di essere attenta e sensibile alla gestione della cosa pubblica. Noi vogliamo stimolare ancora di più i cittadini, migliorando la comunicazione istituzionale e continuando a sfruttare le potenzialità dei vari canali media.

Molto è stato fatto, soprattutto attraverso una ridefinizione dell'immagine coordinata, la semplificazione del linguaggio amministrativo nella comunicazione, la pubblicazione dei consigli comunali sul web, l'organizzazione di numerose assemblee tematiche, la creazione di siti web specifici, l'attivazione e il costante aggiornamento di pagine ufficiali e gruppi di discussione sui principali social network. Proseguendo su questa linea, occorrerà poi dare vita ad un foglio informativo periodico e a definire una Carta dei Servizi

erogati dal Comune per orientare e agevolare i cittadini nel rapporto con l'Ente.

È necessario, infine, proseguire nelle iniziative di educazione civica avviate negli ultimi anni e rivolte principalmente alle nuove generazioni come la consegna della Costituzione ai neodiciottenni, gli incontri sulla sicurezza stradale, il progetto formativo "Assessore per un mese", e avviarne di nuove come il Consiglio comunale dei ragazzi.

ZOLLINO SOCIALE La difficile situazione che stiamo vivendo in questi anni va affrontata a livello locale partendo dal rafforzamento dei legami familiari e sociali. Occorre lavorare per tenere unita e solidale la nostra comunità, investendo per rendere i luoghi d'incontro e di crescita collettiva già esistenti ancora più accoglienti e funzionali.

Attraverso la sistemazione di Piazza Pertini e Viale della Repubblica, e i progetti che hanno riguardato edifici comunali vicini, quali il municipio e il laboratorio urbano "To kalò fai", il nostro Comune si è dotato finalmente di un'agorà, di uno spazio pubblico nuovo e ospitale che ci auguriamo possa diventare sempre di più il cuore della socialità cittadina. A tal fine l'amministrazione farà la sua parte continuando ad organizzare in questi luoghi numerose iniziative ricreative e di socialità (Mercatino Econatale, LiberArte, Notte della Taranta, laboratori per

bambini, ecc.).

Zollino deve essere un paese che non dimentica nessuno; un paese che continua ad investire in progetti rivolti a bambini e che dialoga con gli adolescenti ed i giovani per individuare e attuare politiche mirate a soddisfarne i bisogni.

Zollino deve essere anche un paese in cui le diversità rappresentano una ricchezza. L'amministrazione comunale dovrà occuparsi delle fasce più deboli e disagiate, dei nuovi poveri, degli anziani e delle persone diversamente abili; bisognerà, inoltre, favorire l'integrazione tra la comunità e stranieri che vivono nel nostro paese, anche continuando nella fruttuosa collaborazione con il locale progetto SPRAR.

Questi obiettivi sono inseriti nel nuovo Piano Sociale di Zona che è il risultato di un percorso partecipato che ha visto il coinvolgimento degli attori sociali presenti sul territorio. Grazie alle risorse stanziare dall'Ambito, sono stati attivati un centro diurno per diversamente abili, presso la struttura dell'ex poliambulatorio, ed un centro residenziale per minori, presso l'edificio della ex scuola media. La nuova programmazione punta ad una maggiore integrazione dei

servizi sanitari e sociali ed a migliorare la conoscenza dei servizi disponibili anche attraverso la cosiddetta "Porta Unica di Accesso".

Occorre continuare a valorizzare e supportare il lavoro delle tante associazioni che operano sul territorio mettendo loro a disposizione spazi e attrezzature comuni per poter svolgere al meglio le proprie attività.

Dopo l'istituzione dell'albo dei volontari del comune di Zollino occorre coordinare e potenziare le esperienze di volontariato già attive in campo sociale e ambientale. In questo senso dovranno essere sviluppate sinergie anche con i progetti di Servizio Civile Nazionale, avviati o da avviare e con le iniziative delle associazioni che operano sul territorio.

ZOLLINO LAVORA La mancanza di lavoro è sicuramente uno principale problema del nostro territorio, acuito ulteriormente da una crisi economica generale che sta mettendo in ginocchio numerose famiglie ed imprese; i nostri giovani sono sempre più spesso costretti ad emigrare alla ricerca di migliore fortuna.

Un piccolo comune è quasi impotente rispetto a questo contesto internazionale. Noi siamo convinti, però, di poter contribuire almeno in parte alla ripresa, soprattutto, incrementando ancor di più le politiche di promozione territoriale e turistica, puntando sulla forte identità culturale, sui prodotti tipici e sul nostro paesaggio rurale quali fattori di crescita e sviluppo anche economico. Per questo vogliamo fornire strumenti ai giovani per dar vita ad imprese turistico-culturali.

SEZIONE STRATEGICA:

In questo senso il Comune di Zollino ha contribuito alla redazione della Strategia di Sviluppo Locale del Salento di Mezzo, approvata dalla Regione Puglia nell'ambito della programmazione Leader PSR 2014-2020 ed incentrata sul tema del turismo sostenibile; occorrerà ora gestire la fase di attuazione del relativo Piano di Azione Locale che prevede interventi di infrastrutturazione turistica su piccola scala a favore dei comuni e contributi a fondo perduto per imprese del settore ricettivo, della ristorazione, del commercio, dell'artigianato e dei servizi.

L'amministrazione dovrà continuare a farsi promotrice di iniziative volte a stimolare la creazione di imprenditorialità giovanile e al recupero degli antichi mestieri aiutando i giovani a districarsi nel complesso sistema di incentivi e agevolazioni.

La legge regionale in materia di Cooperative di Comunità rappresenta un'opportunità da non perdere per dar vita a nuove possibilità lavorative.

Dopo gli interventi per il potenziamento dell'area mercatale e di riqualificazione dell'ex mercato coperto è stata realizzata nella stessa struttura il Laboratorio Urbano "To kalò fai", che intendiamo potenziare quale luogo di aggregazione e farmer market (mercato del contadino) dove le realtà produttive locali potranno promuovere e commercializzare i prodotti tipici del territorio. A tal fine occorrerà anche individuare un soggetto gestore del Laboratorio Urbano in grado di garantire la valorizzazione della struttura e la promozione

delle produzioni tipiche con il più ampio coinvolgimento della rete produttiva locale.

Partendo dalle numerose esperienze di collaborazione e confronto realizzate negli ultimi anni, intendiamo, inoltre, promuovere la costituzione di un'associazione tra commercianti, imprenditori, operatori turistici e della ristorazione con cui definire le politiche di promozione territoriale e sviluppo economico. Il progetto sperimentale "Zollino365", per il coordinamento delle iniziative turistiche, culturali e ricreative del territorio dovrà ulteriormente essere potenziato e strutturato.

Infine, riteniamo indispensabile continuare a fornire informazioni ai cittadini sulle opportunità di lavoro e di finanziamento, promuovere workshop finalizzati alla crescita e alla formazione.

ZOLLINO SOSTENIBILE Vogliamo che Zollino continui ad essere un modello di sviluppo sostenibile in grado di sperimentare soluzioni innovative in campo ambientale ed energetico, con l'obiettivo di migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti, ridurre il consumo di risorse e preservare il territorio.

Sappiamo bene che la questione rifiuti è un problema molto sentito dai cittadini anche perché la gestione di questo servizio è una delle principali voci di costo del bilancio comunale. Purtroppo gli ottimi risultati di raccolta differenziata raggiunti dal nostro comune non si sono tramutati in sostanziali benefici per i cittadini, anche in virtù delle ormai note carenze a livello impiantistico a cui, ci auguriamo, il nuovo piano regionale sul ciclo dei rifiuti possa porre rimedio. La nuova gara per la gestione unitaria del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto

dei RSU nei comuni dell'ARO LE/5 rappresenta sicuramente una sfida alla quale il Comune è tenuto a dare il proprio contributo per garantire una buona qualità del servizio e un contenimento dei costi.

Ad oggi, per un Comune l'unico vero modo per incidere sul costo del servizio è quello di attuare politiche volte a ridurre il quantitativo di rifiuti da conferire in discarica. L'attivazione dell'Ecocentro rappresenta sicuramente un importante obiettivo che permetterà di incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata. Prevediamo, inoltre, di continuare ad incentivare la pratica del compostaggio domestico, applicando sconti sulla tariffa rifiuti alle famiglie che si impegnano a realizzare tale sistema di raccolta, e a

sperimentare forme di compostaggio collettivo. Intendiamo anche creare una casa del riciclo e del riuso, nella quale installare tra l'altro un raccoglitore in cui conferire alluminio e plastica in cambio di buoni spesa utilizzabili negli esercizi convenzionati. Sempre in un'ottica di attenzione all'ambiente continueremo a portare avanti iniziative quali l'EcoNatale, "M'illumino di meno", i laboratori di riciclo dedicati ai più piccoli, le giornate ecologiche e daremo vita ad un regolamento per feste e sagre ecosostenibili secondo quanto già sperimentato nella

Fiera di San Giovanni.

Occorre proseguire nell'opera di riammodernamento della rete di pubblica illuminazione stradale e degli edifici comunali con l'utilizzo di tecnologie per il risparmio energetico e la produzione di energia rinnovabile, come già avviato per numerosi immobili (municipio, centro anziani, istituti scolastici, laboratorio urbano, bocciodromo, ecc.).

Attraverso il potenziamento del Corpo dei Volontari per Natura, l'impiego dei volontari del progetto civile "Siamo al Verde" e l'utilizzo di telecamere mobili in dotazione alla Polizia Municipale garantiremo la vigilanza ambientale del territorio anche nelle aree periferiche e rurali anche al fine di contrastare l'annoso problema dell'abbandono illecito di rifiuti nelle campagne.

Dopo aver contribuito, attraverso il sistema delle autonotifiche e campagne di sensibilizzazione, ad effettuare il censimento dell'amianto presente sul territorio daremo vita a forme di incentivo rivolte ai cittadini per lo smaltimento a norma di questo pericoloso inquinante.

L'amministrazione intende proseguire nel raggiungimento degli impegni assunti in Consiglio a seguito della pubblicazione del Report Ambiente e Salute nella Provincia di Lecce, anche grazie al lavoro della Commissione Consiliare Ambiente e Salute.

Grazie a progetti di monitoraggio specifici il nostro comune dispone oggi di una prima serie di dati informativi su aria, acqua, suolo e radon che devono costituire il punto di partenza per una più attenta valutazione delle politiche ambientali del territorio.

Il problema del radon, in particolare, va affrontato adottando le necessarie misure di mitigamento negli edifici pubblici e informando la cittadinanza dei rischi legati alla presenza di questo inquinante naturalmente presente nelle abitazioni.

Dopo un lungo percorso di partecipazione dal basso, che ha visto coinvolti cittadini, associazioni e amministrazioni occorre dare concreta attuazione alla nascita dell'Associazione Parco Del Mago, un ambizioso progetto che si pone come obiettivo quello di preservare e valorizzare un territorio (quello rappresentato dai Comuni di Zollino, Sternatia, Soleto, Corgliano, San Donato e San Cesareo) e il suo straordinario rapporto tra cultura, natura e paesaggio. In questo contesto si inseriscono anche le attività volte ad ottenere il riconoscimento del Parco di

Spalungano quale bosco didattico, il progetto per la creazione di una greenway tra i comuni di Zollino e Martano e le attività di sensibilizzazione volte a ridurre l'utilizzo indiscriminato della chimica nell'agricoltura sul nostro territorio.

Obiettivi del Parco, in linea con quelli dell'amministrazione, sono anche quelli di contrastare il consumo di suolo, tutelare il paesaggio e la biodiversità, favorire una rinaturalizzazione del territorio e promuovere pratiche ecosostenibili.

SEZIONE STRATEGICA:

L'amministrazione dovrà continuare, infine, ad essere in prima fila nelle grandi battaglie a difesa del territorio, (la riduzione delle emissioni dei grandi impianti industriali, il contrasto ad opere inutili quali la TAP, la speculazione sulla cosiddetta emergenza Xylella, il fotovoltaico e l'eolico selvaggio, ecc.).

ZOLLINO BENESSERE Vogliamo un Comune attento al benessere dei suoi cittadini, che sia in grado di migliorare la qualità della vita fornendo servizi utili, mettendo a disposizione della collettività strutture adeguate e funzionali, offrendo occasioni di svago e di crescita culturale e sociale.

In tal senso, crediamo sia fondamentale continuare ad investire sulla nostra Biblioteca Comunale, una biblioteca "in movimento" che va incontro alle persone nelle strade, nei parchi, nelle attività commerciali e che ha rappresentato in questi anni un punto di riferimento importante per la comunità ed è stata promotrice di numerose attività. Palazzo Raho dispone oggi di sale attrezzate per la consultazione cartacea e digitale del ricco fondo locale della biblioteca e di documenti d'archivio attraverso pannelli interattivi, e-reader e

wi-fi. Occorre quindi proseguire nell'implementare e promuovere questa dotazione e nel migliorare la gestione dei servizi; questo sarà possibile anche grazie alla creazione della Rete delle Biblioteche della Grecia Salentina e l'attuazione del relativo progetto sulla "Community Library" del territorio, recentemente approvato dalla Regione Puglia.

Anche la programmazione condivisa delle attività culturali e ricreative, con il coinvolgimento di associazioni e operatori economici, ha dato buoni risultati e merita di essere riproposta cercando di puntare anche ad una destagionalizzazione dell'offerta. La sala prove musicale e la strumentazione allestita con i fondi del progetto comunitario POLYSONG dovrà essere a messa a disposizione degli artisti e dei musicisti zollinesi così come del coro degli anziani, della banda, e delle altre locali interessate.

Essenziale è anche mettere a frutto l'esperienza maturata nei progetti di Servizio Civile Nazionale negli ultimi anni grazie ai quali sono stati avviati al servizio decine di nostri ragazzi e, allo stesso tempo, è stato possibile garantire servizi ai cittadini altrimenti non erogabili (accompagnamento presso strutture sanitarie, aiuto nelle faccende domestiche, ecc).

Il centro polivalente per anziani dovrà continuare ad essere uno dei fulcri della vita sociale zollinese; grazie anche alla sinergia sviluppata in questi anni con l'associazione che lo gestisce ci prefiggiamo di sviluppare nuovi servizi a favore soprattutto dei soggetti della terza età, senza dimenticare però la necessità di uno scambio intergenerazionale ad esempio con iniziative che coinvolgono insieme nonni e nipoti.

Intendiamo poi proseguire nel realizzare iniziative e campagne di prevenzione e sensibilizzazione volte a contrastare l'incidenza delle principali patologie, stimolando stili di vita più salutari e la pratica sportiva.

Riteniamo che il mondo animale debba essere parte integrante della società e come tale deve essere difeso e tutelato. Occorre contrastare il fenomeno del randagismo, attraverso campagne di comunicazione e incentivi finalizzati all'adozione degli animali ricoverati presso i canili.

ZOLLINO SI RICONOSCE Crediamo che una comunità che conosce la propria storia e si riconosce nelle proprie radici è una comunità viva, forte, orgogliosa della propria appartenenza ad un territorio, fiduciosa di affrontare con coraggio le sfide del domani.

Occorre continuare, quindi, nel percorso di valorizzazione del nostro patrimonio materiale e immateriale, come avvenuto in questi ultimi anni con gli interventi realizzati su Palazzo Raho, l'area dei Pozzi di Apigliano e il frantoio ipogeo e con gli studi avviati sulle figure di Giuseppe Chiriatti, Giovanni Pellegrino e Vito Chiga che, accanto ai già indagati Sergio Stiso e Domenicano Tondi, hanno dato lustro a Zollino nei secoli.

La scuola in questo percorso identitario deve essere il partner privilegiato. Fondamentale, in tal senso, è garantire l'insegnamento del griko ai nostri ragazzi.

Anche grazie ai progetti realizzati dal Comune di Zollino in ambito di turismo religioso, musica polifonica tradizionale, alla pietra locale e piste ciclabili è stato possibile potenziare l'azione di marketing territoriale e incrementare le presenze turistiche nel nostro paese;

occorre proseguire su questa strada coinvolgendo gli operatori turistici e integrando le infrastrutture e dei servizi già esistenti: stazione ferroviaria, area sosta camper, parco bici.

Dopo l'intensa fase di ricerca documentale che ha permesso di recuperare un grande patrimonio conoscitivo sulla toponomastica del nostro territorio renderemo fruibile questi risultati e continueremo a migliorare la segnaletica culturale per rendere "riconoscibili" i luoghi a cittadini e turisti. I progetti sulle minoranze linguistiche poi saranno di aiuto a tramandare almeno un po' di cultura e l'identità grika alle future generazioni.

La Fiera di San Giovanni deve rimanere vetrina importante del nostro territorio in tutti i suoi aspetti peculiari, dei nostri prodotti agroalimentari tradizionali e della nostra gastronomia tipica, nonché momento di confronto e discussione sulle tematiche di interesse e attualità per il settore agricolo ed enogastronomico salentino.

ZOLLINO FUTURA Per Zollino immaginiamo uno sviluppo urbano che coniughi socialità, rispetto del territorio e funzionalità.

Immaginiamo una progettazione partecipata degli spazi e dei luoghi del vivere in comunità.

Sono molte le questioni urbanistiche ancora irrisolte nel nostro Comune e su cui riteniamo sia doveroso intervenire con il pieno coinvolgimento dei soggetti interessati e dell'intera cittadinanza.

Occorre ripensare al progetto di sviluppo della Zona PEEP aprendo un tavolo di discussione con tutti i soggetti interessati e attuare interventi risolutivi del problema del basolato del centro storico.

Occorre valorizzare le strade vicinali trasformandole in sentieri di benessere, dove, tra ulivi e muretti a secco, il cittadino o il turista possa vivere un'esperienza fatta di natura, cultura e tradizioni contadine. Occorre anche stimolare e supportare i privati nell'attivare i bandi regionali ad essi dedicati e finalizzati al recupero del paesaggio rurale (ripristino muretti a secco, creazione di aree alberate o zone umide, ecc.). In quest'ottica la stesura del progetto "Apigliani Greenway" ha rappresentato sicuramente un importante

momento per pensare allo sviluppo futuro del nostro territorio. Si tratta di un'idea progetto di ricomposizione paesaggistica per realizzare una rete di spazi pubblici ad alto valore naturalistico e paesaggistico tra i comuni di Martano e Zollino, contrastare la frammentazione di un territorio rurale fortemente insediato e ricostruire i margini urbani dei due centri abitati.

Di fondamentale importanza per la programmazione urbanistica futura anche il lavoro realizzato nell'ambito del Programma di Riqualificazione d'Ambito "Borghi Autentici della Grecia Salentina", che mira a recuperare e ricucire i centri storici, a realizzare un sistema di connessione dolce del territorio, ad infrastrutturare "reti di vicinato e a ricostruire la rete paesaggistica del territorio. Si tratta di una vera e propria road map, realizzata con un approccio partecipativo, che descrive l'idea di sviluppo complessivo del territorio nel prossimo

decennio.

Tutto questo lavoro di programmazione è propedeutico all'adozione di un nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale).

Puntiamo a ridurre il consumo di suolo favorendo il recupero degli edifici esistenti e abbandonati, a costruire spazi di socialità e aggregazione, a salvaguardare il paesaggio rurale e a migliorare il sistema di viabilità.

Puntiamo inoltre a dare nuova centralità alla Stazione Ferroviaria facendola diventare centro di aggregazione e socialità e a creare un "giardino di comunità", uno spazio dove possano convivere attività ricreative, culturali, agricole e sociali, da attuarsi in stretta sinergia con il Laboratorio Urbano "To Kalò fai".

Dopo gli interventi di messa in sicurezza e rifacimento degli asfalti su numerose strade comunali e vie vicinali, occorrerà vigilare affinché gli interventi realizzati siano duraturi nel tempo, anche attraverso l'adozione di un apposito regolamento che disciplini nel dettaglio le modalità di ripristino a carico di soggetti privati che eseguono lavori ed interventi sul suolo pubblico Il Comune, nel limite delle sue competenze, si dovrà fare portavoce di una richiesta di potenziamento dei trasporti pubblici ed in particolar

modo dei collegamenti con le strutture sanitarie e le sedi universitarie.

Situazione socio-economica del territorio dell'ente

L'economia del Comune è incentrata in prevalenza sul settore economico, con particolare riferimento al commercio, al settore agricolo e all'artigianato.

Considerevole è, altresì, la crescita dell'attività libero- professionali.

L'occupazione giovanile in considerazione del livello di scolarizzazione, è in prevalenza diretta verso il settore pubblico o verso le attività commerciali o di servizi caratterizzati da una elevata conoscenza tecnologica.

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell' ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell' apparato comunale, erogazione di servizi ecc ...

L'analisi dell' autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull' autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

I dati si riferiscono Conti Consuntivi 2016-2015-2014-2013-2012-2011 approvati INDICE:

Autonomia finanziari= Entrate tributarie + extratributarie / Entrate correnti Anno 2016: 97% Anno 2015: 92% Anno 2014: 92% Anno 2013: 94% Anno 2012: 90% Anno 2011: 93%

1.2 Quadro delle condizioni interne

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza

economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

Tributi e Tariffe

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

L'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) La Legge di Stabilità 2014 ha ridisegnato il gettito dell'imposta, introducendo un cospicuo numero di fattispecie di esenzione/esclusione riferite ad abitazione principale e pertinenze. Resta di spettanza dello Stato solo quanto sarà incassato dagli immobili di categoria D, per mantenere i saldi programmati di finanza pubblica. Con la legge di Stabilità (n. 228/2012) l'intero gettito

dell'imposta municipale è tornato a favore dei Comuni, a esclusione della quota dovuta per gli immobili di categoria O. e tale previsione è stata confermata nella Legge di Stabilità per il 2014 (Legge n.147/2013, art. 521) Con la legge di Stabilità 2016 è stata abolita l'imposta sulla prima casa, mentre per quanto attiene l'IMU agricola vengono esentati tutti i terreni agricoli – montani, semi-montani o pianeggianti - utilizzati da coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali e società.

TASSA PER I RIFIUTI (TARI) Non si prevedono invece particolari novità sul versante del tributo destinato alla copertura dei costi del servizio rifiuti i cui stanziamenti, di entrata e di spesa non dovrebbe riservare particolari sorprese rispetto al 2017.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC) Il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) risentirà ovviamente delle decisioni che verranno assunte in tema di tributo immobiliare comunale essendo un entrata nata appositamente per regolare i rapporti finanziari tra comune e Stato per effetto delle varie normative sui tributi locali.

La legge di Stabilità 2017 ha previsto che i Comuni saranno interamente compensati dallo Stato per la perdita di gettito conseguente alle predette esenzioni di Imu e Tasi su abitazione principali.

Al momento non si è a conoscenza della quantificazione da parte del ministero dell'interno del FSC.

Gestione del Patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente

originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

Spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extratributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Come più volte esplicitato nella presente relazione si evidenzia i continuo prelievo da parte dello Stato di risorse che mettono in seria difficoltà l'Ente Locale ad avere un equilibrio di parte corrente.

Analisi degli impegni già assunti ed investimenti in corso

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.

SEZIONE STRATEGICA:

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento.

In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Indebitamento e sua disponibilità

La clausola di salvaguardia (articolo 204 comma 1 TUEL) prevede che l'ente locale possa assumere nuovi mutui (o accedere ad altre forme di finanziamento) a condizione che l'importo annuale degli interessi, al netto dei contributi in conto interessi, non superi il 10% dal 2014 delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene acceso il debito (% modificata dall'art.1, comma 539 della legge di stabilità 2015 n. 190/2014).

Fermo restando che non si intende ricorrere a nuovo indebitamento, per verificare il rispetto della clausola di salvaguardia 2018 le entrate da considerare sono quelle registrate nel rendiconto 2016.

Entrate correnti (titoli I, II, III) rendiconto 2016 = Euro 1.321.427,62.

Con interessi passivi per mutui 2017 di Euro 52.319,77 l'incidenza sulle entrate correnti è pari 3,96% Conseguentemente, il nostro ente è più che rispettoso dei vincoli imposti dall'articolo 204 del TUEL.

Equilibri della situazione corrente e generale

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse, Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo

tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Situazione economico-finanziaria degli organismi dell'ente

Il Comune non ha organismi partecipati.

Disponibilità e gestione delle risorse umane

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento.

In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Coerenza con le disposizioni del patto stabilità

La possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su diversi aspetti della gestione. Per i comuni con più di 1.000 abitanti, ad esempio, queste restrizioni possono diventare particolarmente stringenti se associate alle regole imposte dal patto di stabilità interno. Non va sottaciuto che il notevole sforzo messo in atto per riuscire a programmare l'attività dell'ente può essere vanificato proprio dal fatto che questa normativa, con

cadenza quasi annuale, viene fortemente rimaneggiata dallo Stato. La norma, che nel corso dei diversi anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate ed uscite sia di parte corrente che in c/capitale denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta per l'ente l'irrogazione di pesanti sanzioni.

SEZIONE STRATEGICA:

Per l'esercizio 2017 sosno state confermate previste per l'anno 2016 per quanto attiene il pareggio di bilancio (ex patto di stabilità).

Con l'art.1, comma 707, della legge 208/2015 viene stabilito che a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione le disposizioni concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

La legge di stabilità, per evitare l'impatto di una serie di regole che avrebbe messo in crisi gli enti locali, ha sospeso l'applicazione dell'intero pacchetto previsto dalla legge 243/2012, imponendo agli enti il pareggio di bilancio nel solo saldo finale di competenza.

Pertanto anche nel 2016 gli enti locali (compresi i comuni fino a 1.000 abitanti, quelli derivanti da fusioni, mentre le Unioni di Comuni non sono tenute al rispetto del vincolo) devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Ovviamente tale comportamento dovrà essere seguito anche in riferimento agli anni nel 2018 e 2019 previsti nel bilancio.

bilancio.

Strumenti di rendicontazione

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP);
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performance approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

1. Sezione operativa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/azioni che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, vengono specificate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascun esercizio in cui si articola il programma e vengono specificate le motivazioni delle scelte adottate.

Con la programmazione per il triennio 2019/2021 l'Amministrazione intende individuare fonti di finanziamento alternative per fronteggiare le mutevoli esigenze di servizi e per una migliore gestione del territorio comunale e a completare le opere ancora in itinere.

- SPESA DEL PERSONALE: Nell'esercizio 2019, compatibilmente con la normativa vigente, si cercherà di provvedere attuare il piano previsto dalla programmazione del fabbisogno del personale 2019/2021.

Grande importanza rivesta la formazione del personale in servizio, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica".

- SPESE DI MANUTENZIONE Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2019, come già effettuato nell'esercizio precedente, continuare il controllo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

- SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA GAS E SPESE TELEFONICHE Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare mediante la verifica periodica di tutti i consumi e continuare nelle politiche di efficientamento energetico;

- CANCELLERIA, STAMPATI E VARIE Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, si incrementerà l'utilizzo dei sistemi informatici (mail, pec, ecc.) al fine di ridurre la spesa sia per quanto attiene gli stampati che le spese postali.

- TRASFERIMENTI L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n.	2194
Popolazione residente al 31/12/2017	n.	1953
di cui: maschi	n.	928
femmine	n.	1025
nuclei familiari	n.	825
comunità/convivenze	n.	3
Popolazione al 01/01/2017	n.	1969
Nati nell'anno	n.	11
Deceduti nell'anno	n.	19
- saldo naturale	n.	8-
Immigrati nell'anno	n.	64
Emigrati nell'anno	n.	72
- saldo migratorio	n.	8-
Popolazione al 31/12/2017	n.	1953
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n.	61
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	106
In forza lavoro I ^a occ. (15/29 anni)	n.	331
In età adulta (30/65 anni)	n.	921
In età senile (oltre 65 anni)	n.	534
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	0,68
	2016	0,63
	2015	1,16
	2014	0,67
	2013	0,49
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	0,92
	2016	1,23
	2015	1,28
	2014	1,12
	2013	0,98
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n.	
entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo	n.	
Licenza elementare	n.	
Licenza media	n.	
Diploma	n.	
Laurea	n.	

Condizione socio-economica delle famiglie:

Le condizioni socio-economiche sono medie. esistono casi di bisogno cui si cerca di venire incontro nei limiti delle proprie risorse umane e finanziarie.

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie		Kmq.	9,89
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi	n.	
	* Fiumi e Torrenti	n.	
STRADE			
	* Statali	Km	
	* Provinciali	Km	
	* Comunali	Km	41
	* Vicinali	Km	
	* Autostrade	Km	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	* Piano regolatore adottato	<NO>	
	* Piano regolatore approvato	<SI> 02/06/1992 G. R. N. 3573	
	* Programma di fabbricazione	<NO>	
	* Piano edilizia economica e popolare	<SI>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
	* Industriali	<SI>	
	* Artigianali	<SI>	
	* Commerciali	<NO>	
	* Altri:		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI			
Area della superficie fondiaria (in mq.):			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		19220	
P.I.P.		75833	

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE		
Q. F.	Previsti in pianta organica	In servizio
A	1	1
B	4	4
C	5	3
D	4	
TOTALE	14	8

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2017:	Di ruolo n.	8
	Fuori ruolo n.	

1.3.1.2 - AREA TECNICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE TECNICO	1	1
B	COLLABORATORE TECNICO	1	1
C	ISTRUTTORE TECNICO	1	
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	
TOTALE		4	2

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B	COLLABORATORE AMM.VO	2	2
C	ISTRUTTORE AMM.VO	2	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	
TOTALE		7	3

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C	AGENTE P.M.	1	1
TOTALE		1	1

1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B	COLLABORATORE AMM.VO	1	1
C	ISTRUTTORE AMM.VO	1	1
TOTALE		2	2

1.3.1.6 - ALTRE AREE		
----------------------	--	--

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
TOTALE			

FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di pianificazione che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, per assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio e i vincoli di finanza pubblica nonché con l'obiettivo generale di riduzione programmata e tendenziale della spesa di personale.

In coerenza con gli indirizzi ed obiettivi strategici del mandato e tenuto conto dei vincoli assunzionali e di spesa che non consentono di poter soddisfare tutte le esigenze organizzative rilevate, le politiche occupazionali nel triennio 2019 – 2021, tengono conto anche della necessità di reintegrare e incrementare la struttura organizzativa di figure di elevata professionalità che a seguito delle diverse cessazioni intervenute negli anni scorsi sono venute meno nella direzione di innalzare la professionalità complessiva dell'Ente.

Il processo di innovazione e di ammodernamento che vede impegnata da diversi anni la pubblica amministrazione, richiede infatti di potersi avvalere di professionalità specifiche, imprescindibili per una efficace gestione dei processi amministrativi.

Le disposizioni in materia di spending review succedutesi da alcuni anni hanno notevolmente inciso anche sulle dinamiche occupazionali e retributive del personale consolidando le misure di riduzione della spesa pubblica già introdotte dalla Legge Finanziaria del 2007.

L'esigenza di sfruttare ogni possibile margine occupazionale offerto dalla vigente legislazione pone in evidenza la necessità di puntare su soluzioni strutturali di ampio respiro, capaci di cogliere i bisogni emergenti e trasformarli in azioni concrete di sviluppo e di incremento della qualità dei servizi.

Per quanto attiene il programma dei fabbisogni del personale per il triennio 2019/2021 si rimanda alla deliberazione di giunta comunale n. 76 del 17/09/2018.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		2018	2019	2020	2021
Asili nido	posti n.				
Scuole materne	posti n.	43	43	43	43
Scuole elementari	posti n.	95	95	95	95
Scuole medie	posti n.	71	71	71	71
Strutture residenziali per anziani	posti n.				
Farmacie Comunali	n.				
Rete fognaria bianca	km				
Rete fognaria nera	km	5	5	5	5
Rete fognaria mista	km	10	10	10	10
Esistenza depuratore	s/n				
Rete acquedotto	km				
Attuazione servizio idrico integrato	s/n				
Aree verdi, parchi, giardini	n.				
	hq				
Punti luce illuminazione pubblica	n.				
Rete gas	km	3	3	3	3
Raccolta rifiuti civile	q.				
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n				
Esistenza discarica	s/n				
Mezzi operativi	n.				
Veicoli	n.	6500	6500	6500	6500
Centro elaborazione dati	s/n				
Personal computer	n.				

Altre strutture

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTINALI

	Esercizio 2018	2019	2020	2021
1.3.3.1 - CONSORZI				
1.3.3.2 - AZIENDE				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI				
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI				
1.3.3.5 - CONCESSIONI				

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

Ambito territoriale sociale di Martano

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

Comuni di: Calimera, Castrì, Martano, Martignano, Sternatia, Vernole, Caprarica, Melendugno, Carpignano Salentino.

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)

Il comune di Zollino fa parte dell'unione dei comuni della Grecia Salentina che comprende i comuni di Corigliano d'Otranto, Castrignano dei Greci, Carpignano Salentino, Sternatia, Martignano, Soletto, Melpignano, Calimera, Martano e Cutrofiano.

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.P.R. 24 luglio 1977 n.616 - D.Lgs 16 aprile 1994 n.297 - Decreto Ministeriale 16 maggio 1996 - Legge 14 gennaio 1999 n.4

1.1 FUNZIONI O SERVIZI:

Funzioni amministrative - Enti comunali di assistenza (ex ECA) - Assistenza scolastica - Diritto allo studio (erogazione gratuita libri di testo scuole elementari, trasporto scolastico)

1.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

Quota parte del fondo di solidarietà per funzioni amministrative, per assistenza scolastica e diritto allo studio

1.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:

L.R. 4 maggio 1999 n.17 - L.R. n.42/80 - L.R. n.65/79

2.1 FUNZIONI O SERVIZI:

Servizi socio-assistenziali - Diritto allo studio

2.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

2.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le attribuzioni risultano insufficienti o inadeguate per fronteggiare i costi delle funzioni trasferite e pertanto il Comune, al fine di assicurare il mantenimento delle medesime secondo standard di efficienza, è costretto ad integrarle con fondi propri di bilancio.

1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del Comune è incentrata in prevalenza sul settore economico, con particolare riferimento al commercio, al settore agricolo e all'artigianato.

Considerevole è, altresì, la crescita dell'attività libero- professionali.

L'occupazione giovanile in considerazione del livello di scolarizzazione, è in prevalenza diretta verso il settore pubblico o verso le attività commerciali o di servizi caratterizzati da una elevata conoscenza tecnologica.

SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo di cassa al 1/1/2019	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.603.673,12	1.128.548,00	1.128.548,00	1.128.548,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.884.044,91	1.236.997,00	1.233.741,00	1.230.182,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	83.116,06	45.450,00	45.450,00	45.450,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	231.512,75	151.241,00	151.241,00	151.241,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.341.584,51	6.084.392,00	3.399.001,00	2.947.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.138.158,21	6.069.392,00	3.384.001,00	2.932.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali	8.259.886,44	7.409.631,00	4.724.240,00	4.272.239,00	Totale spese finali	8.022.203,12	7.306.389,00	4.617.742,00	4.162.182,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.486,34	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	153.527,45	103.242,00	106.498,00	110.057,00
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	919.661,29	911.000,00	911.000,00	911.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	931.459,11	911.000,00	911.000,00	911.000,00
Totale titoli	11.182.034,07	10.320.631,00	7.635.240,00	7.183.239,00	Totale titoli	11.107.189,68	10.320.631,00	7.635.240,00	7.183.239,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.182.034,07	10.320.631,00	7.635.240,00	7.183.239,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.107.189,68	10.320.631,00	7.635.240,00	7.183.239,00
Fondo di cassa finale presunto	74.844,39								

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa al 1/1/2019	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.325.239,00	1.325.239,00	1.325.239,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.236.997,00	1.233.741,00	1.230.182,00
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		61.893,04	69.174,58	72.815,34
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	103.242,00	106.498,00	110.057,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		15.000,00-	15.000,00-	15.000,00-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 (+)	6.084.392,00	3.399.001,00	2.947.000,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	6.069.392,00	3.384.001,00	2.932.000,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi :

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.108.437,38	1.102.793,78	1.128.548,00	1.128.548,00	1.128.548,00	1.128.548,00	0,00
2 Trasferimenti correnti	43.969,83	67.282,82	164.035,00	45.450,00	45.450,00	45.450,00	72,29-
3 Entrate extratributarie	169.020,41	144.867,48	145.241,00	151.241,00	151.241,00	151.241,00	4,13
4 Entrate in conto capitale	61.133,30	238.898,19	3.913.851,27	6.084.392,00	3.399.001,00	2.947.000,00	55,46
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.123.881,81	927.249,17	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	301.537,41	176.721,07	911.000,00	911.000,00	911.000,00	911.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.807.980,14	2.657.812,51	8.262.675,27	10.320.631,00	7.635.240,00	7.183.239,00	24,91

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi	743.832,41	745.041,46	758.086,00	758.086,00	758.086,00	758.086,00	0,00
Fondi perequativi	364.604,97	357.752,32	370.462,00	370.462,00	370.462,00	370.462,00	0,00
TOTALE	1.108.437,38	1.102.793,78	1.128.548,00	1.128.548,00	1.128.548,00	1.128.548,00	0,00

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2018	2019	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2019
IMU I^ CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU II^ CASA	7,60	7,60	144.654,00	144.654,00	0,00	0,00	144.654,00	144.654,00
Fabbr. prod.vi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	7,60	7,60	22.346,00	22.346,00	0,00	0,00	22.346,00	22.346,00
TOTALE			167.000,00	167.000,00	0,00	0,00	167.000,00	167.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

L'approvazione delle tariffe costituisce presupposto per la formazione del bilancio (art. 54, comma 1, del D.lgs. 446/1997).

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'Ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano collocazione quali principali voci:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- la tassa sui servizi Indivisibili (TASI);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La categoria 02 "Tasse" ricomprende i corrispettivi dovuti dai contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente come ad esempio la TARI (Tassa Rifiuti).

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'Ente non direttamente ricomprese nelle precedenti ed il fondo solidarietà.

La legge di stabilità 2016 sia le successive leggi di bilancio 2017 e 2018 hanno congelato tutte le aliquote d'imposta, prevedendo l'impossibilità di apportare variazioni in aumento alla stessa con esclusione della TARI.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

La L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha previsto, all'art. 1 commi 639 e seguenti, l'istituzione della I.U.C.(imposta unica comunale), costituita da IMU, TASI e TARI, e basata su due presupposti impositivi:

uno costituito dal possesso degli immobili e collegato alla loro natura e valore (cui si applica l'IMU);

l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione dei servizi comunali, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile (cui si applicano TASI e TARI).

La legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) ha introdotto alcune modifiche alla disciplina normativa dei tributi locali; in particolare:

- ha eliminato la Tasi per l'abitazione principale ad eccezione delle abitazioni classificate in A/1-A/8 e A/9 e relative pertinenze;

- ha introdotto la possibilità di usufruire della riduzione del 50% della base imponibile se in possesso dei seguenti requisiti: possedere un solo immobile abitativo in tutta Italia e risiedere anagraficamente nel Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; è possibile avere anche un altro immobile ma in tal caso deve essere necessariamente l'abitazione principale del possessore e del suo nucleo familiare; entrambi gli immobili devono essere situati nello stesso Comune; nessuna unità abitativa deve essere classificata nelle categorie A/1, A/8 e A/9; il

comodato (scritto o verbale) deve essere tassativamente registrato all'Agenzia delle Entrate. Il comodato scritto o verbale deve essere tassativamente registrato all'Agenzia delle Entrate;

- ha esentato dall'IMU i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del DLgs. N. 99/2001, iscritti nella previdenza agricola e dagli stessi condotte direttamente.

Il mancato introito per l'ente dovuto all'esenzione dalla Tasi dell'abitazione principale, comporta, in parte, un incremento del Fondo di Solidarietà Comunale, e in parte un incremento del gettito IMU per effetto della riduzione della compartecipazione richiesta per l'alimentazione del FSC come previsto dalla Legge di Stabilità 2016. Il Ministero dell'Interno provvede a quantificare il Fondo di Solidarietà.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) L'IMU, è stata introdotta, a partire dal 2012, dal D.L. n. 201/2011 (cd. Decreto "Salva Italia") convertito in legge n. 214/2011.

Il presupposto dell'IMU è il possesso (proprietà o altro diritto reale) di immobili (in precedenza assoggettati all'ICI). Dal 2013 l'IMU non si applica all'abitazione principale.

Anche i fabbricati rurali strumentali e i c.d. "immobili merce" sono stati esentati.

L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 %. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento o in diminuzione, fino ad un massimo di 0,3 punti percentuali.

Per l'abitazione principale "di lusso" (categorie cat. A1, A8 e A9) l'aliquota è ridotta allo 0,4 %, con facoltà per i comuni di modificare la suddetta aliquota, in aumento o in diminuzione, fino ad un massimo di 0,2 punti percentuali.

L'art. 1 comma 380 della Legge di stabilità 2013 (L.

228/2012) ha modificato l'attribuzione del gettito IMU tra comuni e Stato, attribuendo allo Stato l'intero gettito dei fabbricati del gruppo catastale D (a tariffa di base) e al Comune il gettito derivante dagli altri immobili.

Per l'anno 2019 si proporrà al Consiglio di confermare le aliquote in vigore come segue:

abitazione principale (solo categorie cat. A1, A8 e A9) e relative pertinenze: 0,40% fabbricati del gruppo catastale "D": 0,76% altri fabbricati: 0,76%, aree fabbricabili: 0,76% e terreni agricoli esenti.

Il gettito IMU per il 2019, previsto applicando dette tariffe, è pari a € 167.000,00.

TASI La TASI, relativa ai servizi indivisibili, grava sul possesso o sulla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree.

Presenta una base imponibile analoga a quella dell'IMU.

L'aliquota di base è pari all'0,20 per cento. Inoltre è previsto che la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU.

Per il 2019 si intende confermare le aliquote già in vigore nel 2018:

0,20 per cento sui fabbricati adibiti ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze classificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9;

0,10 per cento sui fabbricati rurali ad uso strumentale (art. 13 co. 8 del D.L. 201/2011);

0,20 altri immobili.

TARI (in precedenza Tarsu, Tia, Tares) La disciplina del tributo sui rifiuti TARI ripropone quasi interamente le disposizioni in vigore per la TARES, applicate sin nel 2013 e poi disciplinata dall'art. 1 commi da 641-668,682-704 Legge 147/2013, come modificata con D.L. 16/2014. I punti di contatto con la disciplina del TARES sono stati numerosi, in particolare per quanto concerne:

SOGGETTO PASSIVO: chiunque produca rifiuti urbani nella misura dei quantitativi e delle tipologie di prodotti misurabile anche in relazione al possesso e alla detenzione a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

BASE IMPONIBILE: la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla componente sui rifiuti è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

TARIFFA: tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158; si mantiene la suddivisione in quota fissa e variabile.

COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO: resta il vincolo dell'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio compresi quelli relativi agli impianti di discarica.

Le relative tariffe puntuali deriveranno dal Piano Finanziario che il soggetto gestore Ecotecnica dovrà elaborare e sottoporre la approvazione consiliare, essendo anche compresa la riscossione della tariffa. Al riguardo, con D.M. 04/08/2016 le entrate riguardanti gli avvisi di accertamento notificati entro il 31 dicembre dell'esercizio, devono essere accertate contabilmente con imputazione al predetto esercizio.

Le tariffe per l'esercizio 2019 correlate al piano finanziario con obbligo della copertura del 100% saranno approvate con successivo provvedimento.

TOSAP Sono soggette alla tassa:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'ente;
- le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi;
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

Sono confermate le tariffe in vigore, senza nessun aumento, con una previsione di entrata pari a € 6.000,00 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE

AFFISSIONI L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive. Anche per l'imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni sono confermate le tariffe in vigore, senza nessun aumento.

Il gettito, sommato ai diritti sulle pubbliche affissioni, è previsto in € 4.000,00.

ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. E' facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale.

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'economia e delle finanze).

L'aliquota di questo Comune, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23.11.2013 è dello 0,7%.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC) Le disposizioni in esame ridefiniscono la disciplina di alimentazione-riparto del fondo di solidarietà comunale e dell'attuale assetto dei rapporti finanziari tra Stato e Autonomie Locali, ai fini dell'assegnazione ai Comuni del gettito IMU.

Nell'anno 2019, è stata prevista la somma di Euro 370.462,00 pari a quella prevista per il 2018.

Tale importo è stato confermato anche per gli anni 2020 e 2021.

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni % .

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità d el gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai ces piti imponibili.

I.M.U.

Le aliquote dell'Imposta Municipale Propria prevista per l'esercizio 2019 sono identiche a quelle del precedente esercizio e sono stabilite nella seguente misura:

Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8, e A/9):

esenzione per Terreni Agricoli: 7,60 per mille Aree fabbricabili: 7,60 per mille Altri Immobili: 7,60 per mille Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8, e A/9):

Euro 200,00 La conferma delle aliquote IMU del precedente anno d'imposta deriva sostanzialmente dall'obbligo previsto dall'art.1, comma 3, della Legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017), pertanto ogni e qualsiasi intervento in materia di potestà impositiva è sospeso sino a tutto l'anno 2018.

Dall'anno d'imposta 2019, al momento, nulla vieta per una possibilità di revisionare le aliquote e le detrazioni in uso corrente per un riequilibrio del peso tributario.

Per l'anno d'imposta 2019 le condizioni d'imponibilità tributaria ai fini IMU sono le stesse di quelle previste nell'anno 2018.

Per la determinazione delle relative stime di gettito delle risorse, in stretta corrispondenza delle previsioni del nuovo fondo di solidarietà comunale si è tenuto debitamente conto di quanto pubblicato dal MEF (Ministero Economia e Finanze) sul portale del Federalismo fiscale a titolo di "Esito della verifica del gettito Imu (art.9, comma 6-bis, del D.L. n.174/2012 ed art. 1, comma 383, della Legge n.228/2012)", nonché della nota di revisione del 24/06/2013 prodotta dall'Ifel (Istituto Fondazione Enti Locali dell'Anci).

Per la formulazione delle previsioni d'entrata 2019 si è tenuto debitamente conto del mancato gettito dell'Imu relativa all'abitazione principale (con la sola esclusione dei fabbricati di categoria catastale A/1, A/8 e A/9), della soggettività attiva dello Stato per l'Imu relativa ai fabbricati di categoria catastale D, nonché della trattenuta di complessivi euro 41.317,68 sui riversamenti Imu in acconto ed a saldo che è effettuata dall'Agenzia delle entrate per garantire l'alimentazione nazionale del Fondo di Solidarietà Comunale.

E' sempre riservata allo Stato una quota d'imposta pari al gettito derivante dai fabbricati di categoria catastale "D". Rimane ai comuni l'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione, anche per la quota di IMU di pertinenza statale.

Per quanto concerne le previsioni da prevedersi per il corrente esercizio 2019 è stato previsto lo stesso gettito dell'esercizio precedente.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI Le aliquote sono state applicate in base alla normativa vigente. La previsione per l'anno 2019, tiene conto del trend delle riscossioni dell'esercizio precedente.

La determinazione della Tassa è stabilita da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. 507/93. Sulla base delle suddette nuove condizioni contrattuali è stata stimata una previsione 2019 di complessivi euro 6.000,00 pari a quanto già assestato per il decorso esercizio 2018.

TASSA RIFIUTI - TARI (in precedenza Tarsu, Tia, Tares) La disciplina del tributo sui rifiuti TARI ripropone quasi interamente le disposizioni in vigore per la TARES, applicate sin nel 2013 e poi disciplinata dall'art. 1 commi da 641-668,682-704 Legge 147/2013, come modificata con D.L.

16/2014. I punti di contatto con la disciplina del TARES sono stati numerosi, in particolare per quanto concerne:

SOGGETTO PASSIVO: chiunque produca rifiuti urbani nella misura dei quantitativi e delle tipologie di prodotti misurabile anche in relazione al possesso e alla detenzione a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

BASE IMPONIBILE: la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla componente sui rifiuti è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

TARIFFA: tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158; si mantiene la suddivisione in quota fissa e variabile.

COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO: resta il vincolo dell'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio compresi quelli relativi agli impianti di discarica.

Le relative tariffe puntuali deriveranno dal Piano Finanziario che il soggetto gestore ECOTECNICA dovrà elaborare e sottoporre la approvazione consiliare.

Le tariffe per l'esercizio 2019 correlate al piano finanziario con obbligo della copertura del 100% saranno approvate con successivo provvedimento.

TA.SI. - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI Tasi è l'acronimo di Tassa sui Servizi Indivisibili, la nuova imposta comunale istituita dalla legge di stabilità 2014. Essa riguarda i servizi comunali rivolti alla collettività, come ad esempio la manutenzione stradale o l'illuminazione comunale.

La grande novità della Tasi era che il soggetto passivo non era solo il proprietario a qualsiasi titolo dei fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, le aree scoperte e le aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti, ma anche l'affittuario. La legge infatti stabiliva che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante però doveva versare solo una parte del totale compresa fra il 10% ed il 30% secondo quanto stabilito dal Comune nel regolamento della Tasi.

Tale novità è stata abolita dalla Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208). E' stata infatti eliminata la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini nel caso in cui l'immobile in locazione sia da loro utilizzato come abitazione principale, ad eccezione degli immobili di lusso (cat. A1, A8 e A9).

L'aliquota vigente è del 2 per mille.

Il gettito stimato per l'anno 2019 è di complessivi euro 70.000,00 già al netto della perdita dell'imposta relativa all'abitazione principale.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il funzionario responsabile ai fini degli adempimenti IMU, ICI e TASI è individuato nella persona del responsabile del Settore Finanziario, Dott. Roberto Blasi.

Altre considerazioni e vincoli

Stante la continua evoluzione normativa in materia tributaria, che appesantisce sempre più l'operato dell'ufficio tributi, tenuto anche conto dell'obiettiva difficoltà nella determinazione del valore imponibile per determinate categorie di tributo, nonché dell'incognita sull'effettiva manifestazione del gettito stimato, si auspica che, a valere dal prossimo esercizio 2019, sarà previsto un assestamento definitivo della disciplina tributaria locale, a seguito dell'approvazione delle specifiche imponibili della nuova normativa tributaria ed in conseguenza, soprattutto, dell'eventuale possibilità di rettifica delle aliquote dei tributi da parte del governo centrale.

Per quanto attiene alla residuale gestione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) e delle precedenti tasse (TARSU), si ritiene di mantenere le medesime condizioni e discipline previste dal previgente regolamento comunale ICI, IMU, TARSU, nonché dalle specifiche deliberazioni di Consiglio e di Giunta comunale assunte in materia. Le stesse regole e disposizioni valgono altresì in materia di preventiva adesione del contribuente, per le situazioni di contenzioso tributario di tutte le imposte e tasse comunali non ancora definite, lasciando ampia facoltà di valutare,

caso per caso e secondo la più aggiornata giurisprudenza e sulla base delle nuove disposizioni sulla mediazione, la posizione tributaria di ciascun contribuente in sede di contenzioso, mediante adozione di specifico indirizzo operativo.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti	43.969,83	67.282,82	164.035,00	45.450,00	45.450,00	45.450,00	72,29-
TOTALE	43.969,83	67.282,82	164.035,00	45.450,00	45.450,00	45.450,00	72,29-

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali, secondo la volontà del legislatore ribadita dall'articolo 149 comma 7 del D.Lgs.

267/2000 devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse.

Come riportato nella tabella soprastante, le risorse iscritte nella parte corrente del bilancio relative ai trasferimenti erariali riportano le modifiche di allocazione riviste ai sensi del D.Lgs. 23/2011 e confermate dalle successive leggi in materia.

Pertanto il bilancio di previsione riporta fra i contributi correnti dello stato i trasferimenti non fiscalizzati e cioè quelli relativi:

- al Fondo Sviluppo Investimenti, che a partire dall'anno 2016, non è più dovuto per la fine delle rate di ammortamento dei mutui per i quali era stato concesso.
- ai trasferimenti iscritti quali voci non consolidate principalmente in materia di diritto allo studio.

Per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 sono state previste le stesse assegnazioni.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Il D.Lgs. n. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149, comma 12, il ruolo della Regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare, l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e, proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo conto delle assegnazioni definitive 2018 relative ai servizi consolidati (Diritto allo studio, Assistenza, ecc.) e delle comunicazioni di assegnazione di nuovi contributi.

Per quanto attiene al contributo per libri di testo e facilitazione viaggi, al momento non risultano comunicazioni in merito, comunque, trattandosi di entrate a specifica destinazione, sono state previste uguali sia in entrata che in uscita e saranno opportunamente oggetto di valutazioni successive non appena le stesse verranno definitivamente assegnate e quindi potranno essere oggetto di eventuali variazioni.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Al momento non si ha notizia di altri trasferimenti.

Altre considerazioni e vincoli.

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	118.195,96	128.676,34	142.391,00	148.391,00	148.391,00	148.391,00	4,21
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.792,60	2.326,12	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	0,00
Interessi attivi	7,54	0,01	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	48.024,31	13.865,01	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	169.020,41	144.867,48	145.241,00	151.241,00	151.241,00	151.241,00	4,13

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Obiettivo di questa amministrazione è garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente. Nel rispetto di questo indirizzo, le tariffe approvate con apposite deliberazioni sono state determinate cercando sia di contenere la compartecipazione del cittadino-utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

La voce "Proventi dei beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, ecc.

Per quanto attiene ai fitti, la previsione di entrata ammonta a E. 68.691,00 rivenienti per E. 33.560,00 da fitto immobili vari e per E. 33.131,00 da fitto terreno antenne (compreso aggiornamento istat).

Negli esercizi 2019 e 2020 non sono previsti ulteriori aumenti e pertanto gli stanziamenti sono stati confermati.

Altre considerazioni e vincoli.

Alcune riflessioni possono comunque essere approfondite in questa sede sulle modalità di determinazione della previsione di alcune entrate:

SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA ART. 208) I proventi da sanzioni amministrative è previsto per il 2019 un introito pari ad E. 2.800,00. Gli stessi saranno destinati agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada con apposita delibera di Giunta.

INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI Nella categoria 3 sono riportati gli interessi attivi rivenienti da depositi bancari e dalla Tesoreria Provinciale dello Stato per E. 50,00 Nel 2020 e 2021 le previsioni sono state confermate.

ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Sono infine da segnalare alcune entrate che rivestono per l'entità della somma particolare interesse.

In particolare sono iscritte in bilancio:

- Diritti di segreteria e di rogito E.

5.700,00 - Diritti anagrafe carte identità E.

1.700,00 - Proventi mensa scolastica E. 11.000,00 - Proventi trasporto E.

4.000,00 - Proventi mensa c.p.a.

E. 10.000,00 - Proventi soggiorni climatici estivi E.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

4.500,00 - Proventi incentivi energia fotovoltaico E. 16.300,00 - Recupero e rimborsi diversi E.

4.000,00 - Canoni concessioni aree E. 22.500,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	6.099,07	143.788,35	3.647.992,47	5.994.392,00	2.194.001,00	2.857.000,00	64,32
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.921,54	18.743,64	215.858,80	40.000,00	40.000,00	40.000,00	81,47-
Altre entrate in conto capitale	50.112,69	76.366,20	50.000,00	50.000,00	1.165.000,00	50.000,00	0,00
TOTALE	61.133,30	238.898,19	3.913.851,27	6.084.392,00	3.399.001,00	2.947.000,00	55,46

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I cespiti iscritti nel titolo IV "Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati articolati dallo stesso legislatore in varie categorie distinguendoli secondo il soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" vengono esposti gli introiti relativi alla concessione di beni demaniali. Sono ricompresi in tale voce gli introiti relativi alle concessioni di aree cimiteriali previsti per E. 10.000,00 annui per il triennio 2019/2021. Le risorse introitate sommate a quelle degli anni pregressi impegnate nei residui passivi disponibili, sono vincolate alla realizzazione di opere per sistemazione del cimitero comunale.

Nel triennio 2019/2021 è altresì prevista in tale voce l'alienazione di terreni PIP per E. 30.000,00 i cui proventi sono destinati a lavori di urbanizzazione.

Nel programma delle OO.PP., per il triennio 2018/2020 sono stati previsti i seguenti interventi:

Anno 2019 E. 700.000,00 per lavori adeguamento impianto pubblica illuminazione;

E. 680.000,00 per lavori efficientamento energetico edificio scolastico;

E. 230.000,00 per lavori per realizzazione compostiera di comunità;

- E. 810.000,00 per lavori efficientamento energetico centro polivalente - E. 500.000,00 per lavori efficientamento energetico palestra ex scuola media - E. 560.000,00 per lavori adeguamento sismico della Scuola elementare e media "Sergio Stiso" - E. 1.500.000,00 per lavori di messa sicurezza del Territorio – Potenziamento rete pluviale centro abitato - E. 214.391,88 per lavori da realizzarsi nel bosco di Proprietà comunale ubicato in località "Spalungano"

- E. 800.000,00 per lavori adeguamento sismico della Palestra Comunale c/o ex scuola media Anno 2020 - E. 261.000,00 per lavori costruzione impianto campo di calcio a 5 outdoor E.

172.000,00 per lavori costruzione impianto di video sorveglianza villa comunale ed area mercatale - E. 370.000,00 per lavori geotermico a bassa entalpia presso il centro anziani - E.

600.000,00 per lavori completamento e riqualificazione del centro storico - E. 370.000,00 per lavori riqualificazione energetica plesso scolastico mediante geotermico - E. 315.400,00 per lavori riqualificazione energetica palazzo Raho

- E. 1.115.000,00 per lavori di urbanizzazione in zona PEEP - E. 105.600,90 per progetto SMILE - Sustainable Model for Intermodal Local Experiences Anno 2021 - E. 605.000,00 per lavori recupero e rifunzionalizzazione siti ambientali e storici area pozzelle - E. 152.000,00 per piste ciclabili;

- E. 2.100.000,00 per lavori ammodernamento viabilità rurale

Altre considerazioni e illustrazioni.

La realizzazione delle suddette risorse per la maggior parte è subordinata alla disponibilità di fondi statali, regionali e provinciali e al sistema di riparto degli stessi.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	50.112,69	76.366,20	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00

Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Dal 2018, differentemente da quanto stabilito dal legislatore per il 2017, ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, i contributi dai permessi di costruire e le relative sanzioni sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;

a interventi di riuso e di rigenerazione;

a interventi di demolizione di costruzioni abusive;

all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;

a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;

a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;

a spese di progettazione di opere pubbliche.

Gli interventi sopra elencati sono generalmente contabilizzati nel titolo II della spesa, tranne la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

I proventi derivanti dagli oneri concessori sono stati destinati nel triennio per Euro 35.000,00 a spese di investimento e per E. 15.000,00 a spese correnti.

Ai sensi della Legge Regionale 4/2/1994 n.4, questo Ente provvederà ad accantonare il 7% dei proventi dei permessi di costruire da destinare alla realizzazione di attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Con gli effettivi introiti che si realizzeranno nell'esercizio, saranno effettuati gli opportuni interventi.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Dal 2018, differentemente da quanto stabilito dal legislatore per il 2017, ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, i contributi dai permessi di costruire e le relative sanzioni sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;

a interventi di riuso e di rigenerazione;

a interventi di demolizione di costruzioni abusive;

all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;

a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;

a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, a spese di progettazione di opere pubbliche.

Gli interventi sopra elencati sono generalmente contabilizzati nel titolo II della spesa, tranne la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

I proventi derivanti dagli oneri concessori sono stati destinati nel triennio per Euro 35.000,00 a spese di investimento e per E. 15.000,00 a spese correnti.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Altre considerazioni e vincoli.

Da sottolineare che una quota pari al 7% degli oneri connessi calcolati sulle concessioni edilizie rilasciate in ogni esercizio, utilizzando le risorse destinate a spese di investimento, deve essere devoluta alla competente autorità religiosa secondo quanto previsto dall'art.3 della L.R. 4/2/1994, n.4.

Ai sensi del 5° comma dell'art.3 della suddetta L.R. l'autorità religiosa è obbligata a trasmettere entro il 31 dicembre una relazione analitica sull'utilizzazione delle somme percepite, nelle percentuali prescritte dal 4° comma dell'art.3.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Per quanto riguarda le previsioni relative al ricorso al credito la normativa sul Pareggio di bilancio condiziona la dinamica dell'indebitamento. Nella programmazione triennale delle opere pubbliche questo ente non ha previsto alcun ricorso al debito.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

La clausola di salvaguardia (articolo 204 comma 1 TUEL) prevede che l'ente locale possa assumere nuovi mutui (o accedere ad altre forme di finanziamento) a condizione che l'importo annuale degli interessi, al netto dei contributi in conto interessi, non superi il 10% delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene acceso il debito (% modificata dall'art. 1, comma 539 della legge di stabilità 2015 n. 190/2014).

Fermo restando che non si intende ricorrere a nuovo indebitamento, per verificare il rispetto della clausola di salvaguardia 2018 le entrate da considerare sono quelle registrate nel rendiconto 2017.

Entrate correnti (titoli I, II, III) rendiconto 2017 = Euro 1.314.944,08.

Con interessi passivi per mutui 2019 di Euro 48.094,57 l'incidenza sulle entrate correnti è pari 3,66% Conseguentemente, il nostro ente è più che rispettoso dei vincoli imposti dall'articolo 204 del TUEL.

Altre considerazioni e vincoli.

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo agevole, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2020	Previsione 2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.123.881,81	927.249,17	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
TOTALE	1.123.881,81	927.249,17	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il ricorso all'anticipazione di Tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Per l'anno 2018 il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria è di euro 550.594,85 pari ai 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente che è stata concessa dal tesoriere. Ciascun ente è libero di prevedere detta voce tra le entrate e, quindi, nella corrispondente voce del titolo III della spesa in sede di approvazione del bilancio o, in alternativa, con apposita variazione al verificarsi della necessità descritta.

Obiettivo di questo Ente per l'anno 2019 è quello di chiudere l'esercizio finanziario con un fondo di cassa attivo e di ridurre, se non eliminare completamente, il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Altre considerazioni e vincoli.

Questo Comune ha iscritto in bilancio l'importo di E.2.000.000,00.

Sono stati previsti di E.8.000,00 per interessi passivi per anticipazioni di tesoreria.

3.1 - Programma n. 1 Organi istituzionali - 0101

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma ha come finalità la cura delle attività politiche e istituzionali del Sindaco e della Giunta connesse con la realizzazione degli indirizzi strategici di mandato, delle relazioni e dei progetti da realizzarsi mediante l'efficiamento e l'efficacia delle azioni svolte dagli Assessorati, anche in raccordo con altri Enti.

Supportare l'attività degli organi istituzionali.

Promuovere la facilitazione del sistema di comunicazione con gli organi istituzionali e con i cittadini relativamente all'attività degli organi medesimi.

L'obiettivo ha come finalità la definizione di percorsi strutturati di partecipazione promossi dai differenti Assessorati da realizzare secondo un'articolazione per fasi che preveda l'individuazione degli attori, l'identificazione dell'oggetto, gli strumenti della comunicazione, la durata del coinvolgimento e gli esiti del confronto.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

- Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali.

- Offrire alla cittadinanza servizi qualitativamente migliori in termini di rapporto costi – benefici attraverso la trasformazione della modalità di gestione dei diversi servizi.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma sono state previste le seguenti spese di investimento:

ANNO 2020:

E. 315.400,00 per lavori riqualificazione energetica palazzo Raho E. 105.600,90 per progetto SMILE - Sustainable Model for Intermodal Local Experiences

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'Ufficio Segreteria Generale assicurerà assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Organi Istituzionali: il sostegno fornito dalla struttura comunale permetterà il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti (sempre in continua evoluzione ed aggiornamento), ed inoltre consentirà l'ottimizzazione del funzionamento degli Organi Istituzionali medesimi.

Verrà assicurata la presenza di operatori comunali durante lo svolgimento delle adunanze del Consiglio Comunale che saranno trasmesse in streaming.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al segretario comunale e al responsabile del settore Affari Generali - Finanziari ascendono ad una unità impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computers e stampanti, fotocopiatrici e calcolatrici.

Il servizio si avvale anche dell'autovettura in dotazione al servizio di protezione civile.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	421.001,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	421.001,00	0,00

PROVENTI DEI SERVIZI

DIRITTI SEGRETERIA	0,00	0,00	0,00
DIRITTI CARTE D'IDENTITA'	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	56.235,00	46.235,00	46.235,00
TOTALE (C)	56.235,00	46.235,00	46.235,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	56.235,00	467.236,00	46.235,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	426.977,96	92,40	420.440,42	33,70	419.639,66	92,30
Spesa per investimento	35.000,00	0,00	826.001,00	0,00	35.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	461.977,96	0,00	1.246.441,42	0,00	454.639,66	0,00

3.1 - Programma n. 2 Segreteria generale - 0102

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il servizio svolge attività di supporto al Segretario Generale.

Collabora con il Segretario per gli adempimenti in materia di Piano Triennale della prevenzione della corruzione, del piano triennale della trasparenza e integrità e per successivi controlli interni e successivi di regolarità amministrativa.

Cura l'aggiornamento dello statuto e dei regolamenti di competenza del settore.

Procede all'acquisizione di beni e servizi tramite il sistema ME.PA.

Procede all'aggiornamento della sezione amministrazione trasparente per le materie di competenza del settore.

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione ed archiviazione di documenti vari (delibere, determine, decreti ecc.).

Secondo le norme regolamentari ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti.

Nel programma vi è inoltre la gestione del protocollo, con tutte le problematiche ed adempimenti, anche in tema di adeguamento al Codice dell'amministrazione Digitale e conservazione sostitutiva dei documenti, oltre alla gestione dell'albo pretorio on line, pubblicazioni varie.

conservazione sostitutiva dei documenti, oltre alla gestione dell'albo pretorio on line, pubblicazioni varie.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il diritto di accesso agli atti sarà svolto sempre, ove possibile, facendo largo uso della posta elettronica e della PEC, abbattendo i tempi e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate. Per lo scambio di informazioni con i cittadini, tra l'altro, si utilizzeranno l'albo pretorio on line e il sito ufficiale del comune.

La gestione di tutti i servizi avverrà nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, offrendo risposte a servizi, informazioni, preparazione di documentazione per le diverse necessità nel minor tempo possibile e utilizzando quanto più procedure digitalizzate.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Nel programma non sono state previste spese di investimento.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Ufficio Personale • Si gestirà la corretta attuazione del piano occupazionale per l'anno 2019 e del programma del fabbisogno degli anni 2019/2021.

- L'Ufficio continuerà il lavoro di adeguamento dell'Amministrazione Comunale agli obblighi previsti nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in relazione all'aggiornamento e alla revisione dei documenti obbligatori in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla cura del piano di formazione del personale, e del medico competente.

- L'Ufficio Personale terrà i contatti con le organizzazioni sindacali; curerà le procedure per la convocazione della delegazione trattante, quelle per la redazione e sottoscrizione del contratto decentrato integrativo.

- Verrà predisposto il Piano di formazione rivolto al personale dipendente, sulla base della somma stanziata nel Bilancio di Previsione.

- Il servizio supporterà l'intera struttura organizzativa negli adempimenti relativi al sistema di valutazione del personale.

- La Segreteria continuerà la propria attività di aggiornamento e di adeguamento degli Uffici e dei Servizi alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., in conformità alle prescrizioni del Garante della Privacy, sia in ordine alla tenuta ed alla gestione degli archivi, sia in ordine all'utilizzo ed alla gestione dei dati sensibili e delle relative banche dati.

L'ufficio Messaggio curerà l'albo pretorio on line.

Ufficio Protocollo Proseguirà l'attività di registrazione degli atti in partenza, in arrivo ed interni. Continuerà inoltre ad assegnare i documenti agli uffici competenti in modo da garantire una rapida ed efficace smistamento della corrispondenza. Il servizio dovrà procedere ad un riordino fisico straordinario dell'archivio storico (sistemazione pratiche e faldoni) in quanto lo stato attuale non permette una facile e tempestiva ricerca.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al segretario comunale e al responsabile del settore Affari Generali - Finanziari ascendono ad una unità impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computers e stampanti, fotocopiatrici e calcolatrici.

Il servizio si avvale anche dell'autovettura in dotazione al servizio di protezione civile.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	201.741,00	201.741,00	201.741,00	
TOTALE (C)	201.741,00	201.741,00	201.741,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	201.741,00	201.741,00	201.741,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, 0103

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Possono essere riassunte nella salvaguardia e valorizzazione dell'autonomia comunale, finalizzata all'offerta di servizi efficienti con obiettivo di perseguire ottimali livelli di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione dell'ente nonché continuare il miglioramento dello svolgimento dell'azione comunale, sia quella rivolta all'interno che quello esterno con attenzione alla speditezza dell'attività. Obiettivo principale è presidiare il mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso il controllo dello stato di accertamento delle entrate ed impegno delle spese. Il perseguimento di politiche di monitoraggio del patrimonio comunale consentirà all'Amministrazione di ridurre il patrimonio improduttivo e di impiegare le risorse ricavate in nuovi investimenti in grado di soddisfare i bisogni della collettività.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Nel programma non sono state previste spese di investimento.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Sulla scorta dei dati rappresentati nei capitoli precedenti relativamente alle condizioni esterne ed interne all'ente, all'evoluzione finanziaria ed economico-patrimoniale ed ai vincoli di finanza pubblica imposti dalla normativa nazionale, il Programma ha la finalità di assicurare:

- una gestione dell'ente, sotto gli aspetti economici e finanziari, orientata verso l'efficienza, l'efficacia e l'economicità;
- il coordinamento della programmazione finanziaria, il controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali.
- la gestione contabile e il supporto ai Responsabili di Servizio nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati.
- il regolare svolgimento dei procedimenti di entrata (con costante monitoraggio della capacità e della velocità di riscossione delle stesse) e di spesa attraverso la verifica della regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria degli impegni di spesa – che non è mera verifica di capienza degli stanziamenti di bilancio, ma valutazione in relazione all'obbligo di mantenimento degli equilibri di bilancio - e nella liquidazione delle spese effettuate dai vari servizi.
- il rispetto delle regole che disciplinano i saldi tra entrate e spese finali, in base alla normativa vigente e il conseguente perseguimento del Pareggio di bilancio;
- continuo monitoraggio:
 - dei tempi di pagamento di beni e servizi e della qualità dei servizi erogati;
 - dal punto di vista dell'indebitamento: al momento attuale non s'intende ricorrere a mutui e prestiti quale fonte di finanziamento, considerando i riflessi finanziari che l'accensione di mutui ha sugli equilibri di parte corrente correlati alla restituzione del debito;
 - la ricerca, accanto alle fonti tradizionali di finanziamento delle attività comunali – derivanti da risorse proprie e derivate – di nuove opportunità finanziarie ed in particolare:
 - il reperimento di finanziamenti regionali, nazionali ed europei, anche legati a specifici progetti - ricorso a forme di crowdfunding o similari, per il finanziamento di progetti mirati che possano vedere il coinvolgimento diretto dei cittadini, utilizzando procedure che garantiscano la massima trasparenza ed il controllo da parte dei cittadini stessi;
 - l'elaborazione di forme di gestione che valorizzino il patrimonio comunale diffuso nel territorio e le associazioni impegnate nelle attività culturali, sociali e sportive.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al segretario comunale e al responsabile del settore Affari Generali - Finanziari ascendono ad una unità impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computers e stampanti, fotocopiatrici e calcolatrici.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

COMUNE DI ZOLLINO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
TOTALE (C)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	34.101,00	100,00	34.101,00	100,00	34.101,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	34.101,00	0,00	34.101,00	0,00	34.101,00	0,00

3.1 - Programma n. 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 0104

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Aspetto rilevante del programma è quello relativo alla gestione delle entrate tributarie e patrimoniali. L'Amministrazione non intende appesantire il carico tributario e tariffario che grava su cittadini e imprese, entrambi impegnati a far fronte ad una crisi economica che non ha uguali, ma è necessario garantire l'equilibrio di bilancio in un contesto di trasferimenti statali sempre minori ed incerti.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Obiettivo fondamentale è la costante attenzione agli andamenti delle riscossioni registrate. Si rende necessario quindi continuare nell'ottimizzazione e consolidamento del servizio di riscossione coattiva, nella gestione dei tributi con un sistema capace di monitorare attentamente la situazione territoriale e tributaria, attraverso sistemi innovativi di gestione dei dati catastali integrati con l'urbanistica, l'anagrafe e il commercio, nel potenziamento dell'attività di recupero delle aree di evasione e di elusione ripristinando una corretta equità fiscale relativamente alle entrate tributarie.

Particolare attenzione viene posta anche dal lato del controllo della spesa, e soprattutto, alla verifica costante del rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente sul "pareggio di bilancio".

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma non sono state previste spese di investimento.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Nel rispetto del principio dell'equità fiscale, verranno promossi i progetti che consentono di recuperare i tributi evasi. In tale ambito l'attività verrà orientata ad ottimizzare i processi di riscossione delle entrate proprie, attraverso i quali dovranno essere intensificate le verifiche incrociate delle informazioni ricavate dalle varie banche dati disponibili e/o in corso di aggiornamento.

Sul fronte del servizio, verrà garantita piena assistenza al contribuente per agevolarlo ad assolvere i propri obblighi tributari, sia attraverso informazioni e moduli, anche on-line, sia mediante l'assistenza diretta allo sportello, applicando i principi di equità, trasparenza e semplificazione.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al segretario comunale e al responsabile del settore Affari Generali - Finanziari ascendono ad una unità impiegata anche in altri programmi ed ad un consulente esterno.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

TRASPORTO SCOLASTICO	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	4.500,00	4.500,00	4.500,00
TOTALE (C)	4.500,00	4.500,00	4.500,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.500,00	4.500,00	4.500,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	64.697,00	5,00	64.697,00	14,90	64.697,00	100,00
Spesa per investimento	1.240.000,00	0,00	370.000,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.304.697,00	0,00	434.697,00	0,00	64.697,00	0,00

3.1 - Programma n. 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 0105

Responsabile MUSARO' LUCA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente che saranno gestiti dal settore tecnico.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il presente programma prevede la gestione tecnica (e amministrativa solo per gli edifici di uso pubblico) dell'intero patrimonio immobiliare di proprietà comunale, nonché la gestione tecnica degli edifici di edilizia residenziale pubblica.

Tra le attività programmate vi sono anche le acquisizioni di aree a seguito di cessioni gratuite (o abusi edilizi, etc.), nonché le alienazioni di beni immobili (edifici e terreni).

Il programma persegue una gestione attiva del patrimonio immobiliare comunale attraverso la conoscenza preventiva e la messa a punto di orizzonti di investimento strategici coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma sono state previste le seguenti spese di investimento:

ANNO 2020 E. 370.000,00 per lavori geotermico a bassa entalpia presso il centro anziani

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Le finalità che si intendono perseguire, coerentemente con gli indirizzi dell'Amministrazione e in accordo con i più generali processi di razionalizzazione delle attività e di massima efficacia delle risorse impegnate nelle varie fasi dei procedimenti d'ufficio, puntano prioritariamente:

- a una più idonea e produttiva gestione del patrimonio immobiliare comunale per la valorizzazione dei beni nell'ambito di usi pubblici;
- all'ottimizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili a civile abitazione per la buona conservazione degli stessi;
- alla gestione integrata dei procedimenti di acquisizione e alienazione degli immobili (pratiche catastali, frazionamenti, rogiti);
- alla definizione di forme di gestione degli immobili comunali che possano garantire il pieno sfruttamento delle specifiche potenzialità.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al segretario comunale e al responsabile del settore Tecnico, ascendono ad una unità impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	370.000,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	370.000,00	0,00	

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****PROVENTI DEI SERVIZI**

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	4.850,00	4.850,00	4.850,00
TOTALE (C)	4.850,00	4.850,00	4.850,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.850,00	374.850,00	4.850,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	7.400,00	100,00	7.400,00	100,00	7.400,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.400,00	0,00	7.400,00	0,00	7.400,00	0,00

3.1 - Programma n. 6 Ufficio tecnico 0106

Responsabile MUSARO' LUCA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente, i servizi connessi alle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche; comprende inoltre le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi urbanistica ed edilizia privata, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Nel programma confluiscono anche le attività tipiche dei servizi urbanistica ed edilizia privata.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Assicurare l'esecuzione di tutte le attività di gestione del patrimonio comunale in modo regolare secondo le scadenze stabilite dalla Legge; assicurare la corretta e necessaria assistenza in tema di progettazione sia interna che esterna, di controllo di esecuzione delle opere e di interventi programmati.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma non sono state previste spese di investimento.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il mantenimento del servizio tecnico viene espletato attraverso l'esecuzione di tutte le pratiche amministrative, gestionali, manutentive e progettuali tipiche del settore lavori pubblici. In tal senso si segnalano:

- l'espletamento delle pratiche relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici pubblici, spazi pubblici e reti tecnologiche (predisposizione e approvazione progetto, affidamento lavori o forniture, controllo, contabilità e liquidazione);
- l'attività di progettazione delle opere pubbliche e la conseguente direzione lavori, contabilità e collaudo delle stesse;
- l'attività di istruttoria delle opere pubbliche a scomputo d'oneri da realizzarsi da privati a fronte di interventi edificatori, il controllo dei lavori relativi ed il collaudo degli stessi direttamente o tramite professionisti esterni;
- la predisposizione dei vari provvedimenti amministrativi (delibere, determine, bandi di gara, ecc.);
- l'attività di contatto con gli altri uffici comunali per la corretta gestione delle varie pratiche tecniche e/o amministrative;
- l'attività di contatto con il pubblico per definizione delle pratiche in itinere o per la soluzione delle diverse problematiche emergenti;
- l'attività di piccola manutenzione eseguite in amministrazione diretta tramite il personale comunale.

Vista la specificità di alcuni interventi (verifiche impianti elettrici, collaudi statici, collaudi impianti antincendio ecc.), potrebbe rendersi necessario nel corso dell'anno fare ricorso ad interventi esterni di consulenza che verranno affidati a Tecnici abilitati. Attività di manutenzione varia, collegata a casi di emergenza o a particolari urgenze sugli impianti. Garantire la perfetta efficienza degli impianti anche in orari tipicamente non coperti dal normale orario di servizio, e – contemporaneamente – soddisfare le necessità dell'utenza interna all'Ente.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al segretario comunale e al responsabile del settore Tecnico, ascendono ad una unità amministrativa e ad un operaio entrambi utilizzati anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computers e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici. Il servizio si avvale anche dell'autovettura in dotazione al servizio di protezione civile ed un autocarro. I responsabili di settore e gli operai sono dotati di cellulari per i collegamenti con la struttura amministrativa. L'operaio dell'ufficio tecnico è dotato di attrezzatura varia.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	47.700,00	47.700,00	47.700,00
TOTALE (C)	47.700,00	47.700,00	47.700,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	47.700,00	47.700,00	47.700,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	10.867,00	0,80	10.867,00	100,00	10.867,00	100,00
Spesa per investimento	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.310.867,00	0,00	10.867,00	0,00	10.867,00	0,00

3.1 - Programma n. 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile 0107

Responsabile -----

3.1.1 - Descrizione del programma

In materia di servizi demografici, l'obiettivo è di accrescere la soddisfazione degli utenti, offrendo un servizio efficace, semplice e tempestivo, abbattendo i tempi di attesa ed aumentando la possibilità di accedere ai servizi on-line. Dal punto di vista organizzativo, si procederà con i progetti di archiviazione automatizzata per razionalizzare la ricerca dei documenti.

Il servizio elettorale analizzerà i processi nell'ambito delle consultazioni popolari, al fine di accrescere l'efficienza e l'efficacia del servizio stesso.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Ci si propone di assolvere agli adempimenti di legge previsti dalla normativa in vigore relativi all'Ufficio Anagrafe (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 Regolamento anagrafico; L. 27 ottobre 1988, n. 470 e D.P.R. 6 settembre 1989, n. 323 disciplina sull'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero e relativo regolamento di esecuzione; L. 6 marzo 1998, n. 40, D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, T.U. e relativo regolamento di attuazione), all'Ufficio Stato Civile (D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 Regolamento dello Stato Civile), all'Ufficio Elettorale (D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 T.U. sull'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali), alla documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), unitamente ad un'azione di erogazione dei servizi propri in modo sempre più funzionale per il cittadino; L. 241/90 per quanto riguarda i procedimenti amministrativi propri dei Servizi Demografici.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma non sono state previste spese di investimento.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Per quanto riguarda il mantenimento ed il miglioramento dei servizi erogati: soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termini di qualità/quantità/tempo/economicità.

Nello specifico: rilascio delle carte d'identità in tempo reale, validazione, in collaborazione con il Ministero delle Entrate, dei codici fiscali, adempimento che consentirà la possibilità di rilasciare, in seguito, la Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.).

Per quanto riguarda la validazione dei codici fiscali si sta procedendo, ogni qualvolta se ne presenta il caso, alla parificazione degli stessi.

Implementazione della procedura di residenza in tempo reale.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate in questo programma si sono ridotte notevolmente a causa del pensionamento del responsabile di settore e di un collaboratore. Al momento si farà fronte con delle unità di altri comuni in attesa di dare attuazione all'attuazione al programma del fabbisogno di personale 2019/2021.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
ENTRATE VARIE	61.583,00	64.583,00	64.583,00
TOTALE (C)	61.583,00	64.583,00	64.583,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	61.583,00	64.583,00	64.583,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	5.000,00	100,00	5.000,00	100,00	3.000,00	0,50
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	605.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	608.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 11 Altri servizi generali 0111

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

In questo Programma non sono stati previsti stanziamenti di bilancio.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma sono state previste le seguenti spese di investimento:

ANNO 2019 E. 35.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria rivenienti dal versamento degli oneri concessori.

ANNO 2020 E. 35.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria rivenienti dal versamento degli oneri concessori.

ANNO 2021 E. 35.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria rivenienti dal versamento degli oneri concessori.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

L'obiettivo è il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al segretario comunale e al responsabile del settore Affari Generali - Finanziari ascendono ad una unità impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	80.368,96	80.831,42	80.030,66	
TOTALE (C)	80.368,96	80.831,42	80.030,66	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	80.368,96	80.831,42	80.030,66	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 14 Polizia locale e amministrativa 0301

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di polizia locale, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

L'obiettivo principale resta quello di prevenire tutti i comportamenti trasgressivi circa la circolazione stradale; prevenzione quindi, finalizzata alla repressione delle attività causa di incidenti stradali, dell'eccessiva velocità e, in generale, di tutti quei comportamenti atti a creare turbativa nella corretta circolazione sulle strade.

Massima attenzione finalizzata al raggiungimento di standard di sicurezza qualitativamente accettabili; accanto a questo primo obiettivo subentra poi la parte repressiva attraverso l'accertamento delle violazioni al codice della strada in ogni suo aspetto.

Per quanto riguarda in particolare la Polizia amministrativa e commerciale si proseguirà nell'azione di incremento dell'attività di controllo delle attività commerciali in sede fissa, itinerante e dei pubblici esercizi.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma non sono state previste spese di investimento.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento e miglioramento dei servizi erogati nel corso del 2019, in particolare per quanto riguarda:

- prevenzione e repressione in materia di circolazione stradale, di regolamenti comunali e di tutte le leggi statali e regionali;
- utilizzazione di nuovi strumenti per controlli di polizia stradale sulle infrazioni;
- mantenimento e potenziamento delle iniziative in materia commerciale;
- attività di supporto in materia di polizia amministrativa e commerciale;
- ottimizzazione di tutte le attività tradizionali affidate al Corpo di Polizia Locale;
- prosecuzione nella realizzazione della vigilanza delle scuole;
- il Servizio, congiuntamente con il Settore Tecnico e il Servizio Pubblica Istruzione, effettuerà la gestione delle manifestazioni culturali e sportive programmate durante l'anno 2019 e seguenti. La collaborazione coordinata del personale dei tre Servizi favorirà la trasversalità dei momenti lavorativi, presupposto necessario per la responsabilizzazione di tutti gli attori coinvolti. In tal modo si assicurerà la necessaria assistenza e il supporto tecnico a tutte le manifestazioni organizzate;
- il servizio incrementerà le attività da espletare in occasione di particolari manifestazioni sportive, religiose, commerciali e di rappresentanza, al fine di perseguire i seguenti scopi:
 - servizi d'ordine e rappresentanza;
 - concorso al mantenimento dell'ordine pubblico;
 - servizi di controllo stradale.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al segretario comunale ascendono ad una unità.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il servizio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti.

Il servizio si avvale anche dell'autovettura in dotazione.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	34.101,00	34.101,00	34.101,00
TOTALE (C)	34.101,00	34.101,00	34.101,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	34.101,00	34.101,00	34.101,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 16 Istruzione prescolastica 0401

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Le scuole dell'infanzia comunali e convenzionate, un "patrimonio" educativo da valorizzare nel solco di quanto indica il programma amministrativo di mandato, ovvero "rendere visibile e presente il dialogo fra i soggetti titolati all'azione educativa: la famiglia, la scuola, le associazioni e gli enti presenti sul territorio";

Si prevede di confermare i diversi interventi per il diritto allo studio, in conformità alla legislazione nazionale e regionale in materia, al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo. In particolare mantenendo gli attuali servizi integrativi scolastici: servizio di refezione – servizio di trasporto - contributi per acquisto libri di testo e borse di studio – per il diritto allo studio e per spese di materiale didattico di cancelleria, nonché per materiale informatico.

L'attività educativa che vi si svolge è tesa a favorire l'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura, nel rispetto delle diversità, contribuendo alla realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative, consentendo a bambine e bambini di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza, svolgendo un'azione di prevenzione e intervento precoce nel caso sussistano condizioni di svantaggio psicofisico e socioculturale. In questo contesto, l'accento sarà posto sui seguenti aspetti:

- rapporto con le famiglie: le famiglie, che rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini, sono sempre portatrici di risorse che devono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, al fine di creare una rete solida di scambi e responsabilità comuni. La politica dell'Amministrazione sarà tesa a moltiplicare le occasioni di incontro, confronto e formazione fra le famiglie e gli educatori, nella consapevolezza che il rapporto con gli insegnanti, professionisti dell'educazione, può aiutare i genitori a prendere più chiaramente coscienza della responsabilità educativa loro affidata. In quest'ottica si intende perseguire un obiettivo che metta al centro la qualità dei rapporti con le famiglie, sviluppando e qualificando alcune tipiche attività del servizio:
- rapporti diretti con la famiglia – per sostegno alla genitorialità nella conduzione del rapporto educativo adulto-bambino in continuità tra scuola e famiglia; - progetti educativi individualizzati – per enucleare interventi educativi mirati al superamento dei problemi indotti dalla disabilità ed all'inclusione dinamica nel tessuto sociale delle sezioni/scuole dei bambini con nazionalità non italiana; - partecipazione – iniziative tese a rendere i genitori sempre più corresponsabili dell'azione educativa della scuola, con particolare riferimento alla formulazione al collegio docenti di proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma non sono state previste spese di investimento.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

È una finalità da conseguire quella di mantenere gli edifici e gli impianti in buono stato di conservazione, attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento funzionale degli stessi alle normative di sicurezza.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al segretario comunale e al responsabile del settore Affari Generali ascendono ad una unità impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	26.000,00	26.000,00	26.000,00
TOTALE (C)	26.000,00	26.000,00	26.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	26.000,00	26.000,00	26.000,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 17 Altri ordini di istruzione non universitaria 0402

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi:

Il programma si articola trasversalmente ai vari ordini di scuola, garantendo le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica.

La programmazione pluriennale dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.

Garantire agli insegnanti ed ai genitori un supporto adeguato per l'osservazione e l'eventuale segnalazione ai Servizi competenti di bambini in stato di disagio psicologico e sociale.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma sono state previste le seguenti spese di investimento:

ANNO 2019 E. 680.000,00 per lavori efficientamento energetico edificio scolastico;

E. 560.000,00 per lavori adeguamento sismico della Scuola elementare e media "Sergio Stiso" ANNO 2020 E. 370.000,00 per lavori riqualificazione energetica plesso scolastico mediante geotermico

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

I servizi comunali s'impegheranno a promuovere la realizzazione del successo formativo e a supportare le scuole nella realizzazione di risposte a differenti domande educative, anche rivolte agli adulti, connesse all'integrazione di soggetti in situazione di disagio sociale e stranieri, nel rispetto dell'autonomia didattica ed organizzativa delle scuole.

Saranno promosse azioni tese a diffondere la cultura dei diritti e della partecipazione dell'infanzia e dell'adolescenza, promuovendo anche la partecipazione dei genitori.

Sarà coltivata una proficua e significativa relazione tra sistema scolastico/formativo e territorio di riferimento, promuovendo e attivando reti di relazione fra scuole ed altri soggetti pubblici e privati (associazioni di volontariato sociali e culturali, associazioni sportive), con l'obiettivo di intercettare i crescenti bisogni formativi del territorio.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al segretario comunale e al responsabile del settore Affari Generali ascendono ad una unità impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	1.240.000,00	370.000,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.240.000,00	370.000,00	0,00	

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****PROVENTI DEI SERVIZI**

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	18.200,00	18.200,00	18.200,00
TOTALE (C)	18.200,00	18.200,00	18.200,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.258.200,00	388.200,00	18.200,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 20 Servizi ausiliari all'istruzione 0406

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Si perseguirà il principio di universalità del diritto allo studio assicurando alle famiglie la fruizione di servizi scolastici di cui sia garantito il miglioramento continuo ed innovativo della qualità dell'offerta.
Le singole azioni saranno orientate alla costruzione di una rete che permetta di condividere esperienze e progetti riferiti alle varie realtà scolastiche, con il coinvolgimento delle associazioni e del mondo del volontariato. Le linee lungo cui si svilupperà l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune (iscrizioni al servizio mensa, trasporti) saranno, in particolare, le seguenti: servizi di ristorazione scolastica, trasporto, la fornitura delle cedole librarie per gli alunni delle scuole primarie.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il servizio fornirà all'utenza scolastica (genitori, alunni, docenti, servizi) tutte le informazioni inerenti l'offerta formativa del territorio, le modalità di iscrizione, l'applicazione delle tariffe e l'organizzazione dei servizi.
La qualità dei servizi erogati sarà costantemente monitorata attraverso reti di contatti che, ciascuno con la propria peculiarità, permettono al servizio di tenere controllato l'andamento dei servizi erogati.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma non sono state previste spese di investimento.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

I servizi scolastici offerti dal Comune di Leverano alle famiglie per concretizzare il principio di universalità del diritto allo studio sono tradizionalmente il servizio di refezione scolastica, il servizio di trasporto scolastico, la fornitura delle cedole librarie per gli alunni delle scuole primarie, ecc.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al segretario comunale e al responsabile del settore Affari Generali ascendono ad una unità impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	20.497,00	20.497,00	20.497,00	
---------------	-----------	-----------	-----------	--

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

TOTALE (C)	20.497,00	20.497,00	20.497,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	20.497,00	20.497,00	20.497,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	67.193,04	100,00	74.474,58	100,00	78.115,34	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	67.193,04	0,00	74.474,58	0,00	78.115,34	0,00

3.1 - Programma n. 22 Valorizzazione dei beni di interesse storico 0501

Responsabile MUSARO' LUCA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma n. 22 " Valorizzazione dei beni di interesse storico" punta al sostegno e rilancio del patrimonio culturale del paese, attraverso la valorizzazione, la rigenerazione, la fruizione e il restauro del suo patrimonio materiale, nonché, attraverso il recupero della memoria, la valorizzazione dell'identità collettiva della comunità e del patrimonio immateriale del territorio.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Sviluppare sempre più il servizio bibliotecario come attività di promozione della lettura, a livello partecipato e con una dimensione allargata e sovra territoriale. Il servizio prevede la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo di momenti di cultura ed intrattenimento, sia a livello cittadino, sia come polo di attrazione per un più ampio territorio.

Sarà garantito il soddisfacimento dei bisogni di pubblica lettura, informazione e documentazione.

In tale senso, confermando le attività tradizionalmente significative, quelle programmate e verificato il gradimento dell'utenza, si vuole coprire un ampio ventaglio di interessi.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma non sono state previste spese di investimento.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Una moderna biblioteca pubblica deve essere vissuta come centro d'informazione della comunità e deve poter garantire a tutti un accesso libero e facilitato al patrimonio di conoscenze, favorendo la promozione della lettura e promuovendo lo sviluppo dei servizi informatici, prendendo atto che è si afferma sempre più una diversa modalità di fruizione culturale da parte dei cittadini: sempre più informazione, cultura e svago vengono fruiti con nuove modalità, avvalendosi del web. Per cercare di mantenere l'alto profilo dei servizi finora erogati, la biblioteca deve cercare - con i limiti che la congiuntura impone alle risorse umane e finanziarie - di porre maggiore attenzione all'utenza potenziale agendo un ruolo di promozione della lettura nei confronti dei cittadini e delle istituzioni scolastiche, favorendo l'accessibilità, l'offerta documentaria e lo sviluppo dei servizi on-line e di progetti innovativi.

La biblioteca civica risponde a questi bisogni sia in modo autonomo, sia grazie alla collaborazione con le altre biblioteche associate al sistema on line.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al segretario comunale e al responsabile del settore Affari Generali ascendono ad una unità impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	100,00	100,00	100,00
TOTALE (C)	100,00	100,00	100,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	100,00	100,00	100,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 23 Attività culturali e interventi diversi nel settore 0502

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma punta ad uno dei più importanti obiettivi strategici delle linee programmatiche dell'amministrazione comunale: la crescita culturale del paese. La Cultura, come progetto sociale di accesso alla bellezza della conoscenza, sarà il primo bene comune del nostro territorio.

La cultura è strumento contro la povertà, intesa come esclusione dai percorsi di consumo culturale, dalle occasioni di conoscenza e partecipazione a momenti di piacere e relazione oltre il proprio ristretto ambito di esistenza.

Investiremo in Cultura perché ciò significa occuparsi di un'attività strategica per migliorare la qualità della vita dei cittadini e creare benessere, per attivare processi di crescita individuale e collettiva, per promuovere inclusione sociale, integrazione, scambio, dialogo, socializzazione, innovazione sociale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Saranno promosse occasioni e offerti spazi rivolti alla formazione e alla diffusione della cultura e dell'arte in ogni sua forma, anche in collaborazione con le realtà associative culturali operanti sul territorio ottimizzando quantitativamente e qualitativamente le proposte mediante la creazione di sinergie tra tutti i protagonisti della vita culturale, in un contesto che favorisca l'aggregazione e la socializzazione.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma non sono state previste spese di investimento.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Gli obiettivi sono quelli di offrire proposte di buona qualità che qualifichino il tessuto cittadino come luogo non univocamente definito dalle sue valenze produttive o dalla presenza di strutture e servizi ad esse finalizzato, ma anche come ambito capace di dare spazio e dignità culturale alle esigenze di comunicazione ed espressione dei suoi abitanti.

Verranno confermate pertanto tutte quelle manifestazioni tradizionali che sono effettuate (fiera di San Giovanni, ecc.)

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al segretario comunale e al responsabile del settore Affari Generali ascendono ad una unità impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

ENTRATE VARIE	7.300,00	7.300,00	7.300,00	
TOTALE (C)	7.300,00	7.300,00	7.300,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.300,00	7.300,00	7.300,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 24 Sport e tempo libero 0601

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Questo programma comprende tutte le attività necessarie all'erogazione dei servizi di consumo ed allo sviluppo (investimenti) delle attività riguardanti i servizi connessi alle attività sportive, ricreative e alle politiche giovanili, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Si promuoverà la partecipazione dei giovani alle attività sportive di base presenti sul territorio al fine di sviluppare le loro attitudini in un ambiente sicuro e in spazi idonei.

Si opererà, in collaborazione con e tra le realtà presenti sul territorio, per la diffusione dei valori sportivi.

Sarà sostenuta l'attività sportiva delle Associazioni sportive, mettendo a disposizione le strutture di proprietà comunale.

Saranno promossi e offerti eventi di aggregazione volti a valorizzare l'identità della città e a favorire lo spirito di appartenenza della comunità

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma sono state previste le seguenti spese di investimento:

ANNO 2019 E. 500.000,00 per lavori efficientamento energetico palestra ex scuola media E. 800.000,00 per lavori

adeguamento sismico della

Palestra Comunale c/o ex scuola media

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Per quanto riguarda le attività di mantenimento e miglioramento dei servizi, lo scopo principale è quello di continuare il sostegno dato alle diverse Società Sportive.

Si continuerà nel coinvolgimento delle Società per quanto riguarda la gestione ordinaria degli impianti sportivi, con l'intento di responsabilizzare le stesse anche per quanto riguarda la razionalizzazione della spesa.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	1.300.000,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.300.000,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	10.867,00	10.867,00	10.867,00	
TOTALE (C)	10.867,00	10.867,00	10.867,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.310.867,00	10.867,00	10.867,00
-------------------------	---------------------	------------------	------------------

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 26 Sviluppo e valorizzazione del turismo 0701

Responsabile MUSARO' LUCA

3.1.1 - Descrizione del programma

Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Si cercherà di intensificare i rapporti con le associazioni locali con specifiche competenze in campo turistico con le quali l'Amministrazione organizza importanti manifestazioni di rilevante interesse turistico ormai da anni.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma sono state previste le seguenti spese di investimento:
ANNO 2021 E. 605.000,00 per lavori recupero e rifunzionalizzazione siti ambientali e storici area pozzelle

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Attraverso la tradizionale Fiera di San Giovanni l'Amministrazione comunale continuerà a promuovere le tradizioni gastronomiche, musicali, paesaggistiche e culturali. Sarà un'opportunità, per confrontarsi, ragionare e progettare scelte ed azioni che possono e dovrebbero costituire la base per uno sviluppo sostenibile per il nostro territorio.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	605.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	605.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	5.000,00	5.000,00	3.000,00	
TOTALE (C)	5.000,00	5.000,00	3.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.000,00	5.000,00	608.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 27 Urbanistica e assetto del territorio 0801

Responsabile MUSARO' LUCA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi connessi alla gestione del territorio, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata.

L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma sono state previste le seguenti spese di investimento:

ANNO 2019 E. 30.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria rivenienti dalle alienazioni.

ANNO 2020 E. 600.000,00 per lavori completamento e riqualificazione del centro storico E. 30.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria rivenienti dalle alienazioni.

ANNO 2021 E. 152.000,00 per piste ciclabili;

E. 30.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria rivenienti dalle alienazioni.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Sviluppare la pianificazione territoriale generale.

Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	600.000,00	152.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	600.000,00	152.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	48.148,00	48.148,00	48.148,00	
TOTALE (C)	48.148,00	48.148,00	48.148,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE GENERALE (A+B+C)	48.148,00	648.148,00	200.148,00
-------------------------	------------------	-------------------	-------------------

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 30 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 0902

Responsabile MUSARO' LUCA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale (disinfestazione e derattizzazione), come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini e alle normative Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma sono state previste le seguenti spese di investimento:
ANNO 2019 E. 214.391,88 per lavori da realizzarsi nel bosco di Proprietà comunale ubicato in località "Spalungano"

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Per quanto concerne la prevenzione da topi e insetti molesti si prevede di mantenere il servizio di disinfestazione e derattizzazione del territorio tramite affidamento ad aziende specializzate che, di concerto con l'ASL, garantisce un elevato grado di sicurezza sull'utilizzo dei prodotti chimici e sulle tempistiche di intervento.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	214.392,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	214.392,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
TOTALE (C)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	215.892,00	1.500,00	1.500,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 31 Rifiuti 0903

Responsabile MUSARO' LUCA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività concernenti i servizi dei rifiuti, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale, così come effettuato in passato.
Garantire il sostegno della raccolta differenziata, aumentando le percentuali di differenziazione e sensibilizzare la cittadinanza sul tema in questione.
Garantire tutte le attività necessarie ad assicurare un efficiente servizio di igiene urbana. Garantire la disinfestazione e la derattizzazione delle aree pubbliche.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma sono state previste le seguenti spese di investimento:
ANNO 2019 E. 230.000,00 per lavori per realizzazione compostiera di comunità

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il servizio Rifiuti è affidato alla Società Ecotecnica e prevede la raccolta dei rifiuti, in modo differenziato e domiciliare. I servizi di smaltimento vengono effettuati da altre ditte.
Tutti i servizi succitati rientrano negli obblighi previsti dalla legislazione vigente in materia di rifiuti.
L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	230.000,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	230.000,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	331.240,00	331.240,00	331.240,00	
TOTALE (C)	331.240,00	331.240,00	331.240,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	561.240,00	331.240,00	331.240,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 32 Servizio idrico integrato 0904

Responsabile MUSARO' LUCA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti il servizio idrico, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il servizio idrico integrato è gestito, sulla base di legge regionale, in collaborazione con l'AQP, la quale è competente alla gestione delle attività e l'affidamento dei servizi.

Le spese indicate nel prospetto si riferiscono ai costi collegati alla gestione di consumo acqua.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma sono state previste le seguenti spese di investimento:

ANNO 2019 E. 1.500.000,00 per lavori di messa sicurezza del Territorio – Potenziamento rete pluviale centro abitato

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il servizio è affidato all'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese AQP cui è attribuito l'incarico per il mantenimento del servizio di manutenzione ordinaria della rete fognaria e pulizia tratti di fognatura.

Per quanto sopra, anche le attività tecnico-amministrative atte al rilascio delle autorizzazioni ed all'esecuzione dei lavori di cui agli allacciamenti dei privati alla rete fognaria comunale sono svolte dall'AQP.

L'ufficio tecnico comunale si relaziona con gli incaricati di detta società perché sia garantito il servizio alla cittadinanza.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	1.500.000,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.500.000,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.520,00	1.520,00	1.520,00	
TOTALE (C)	1.520,00	1.520,00	1.520,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.501.520,00	1.520,00	1.520,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 33 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e 0905

Responsabile MUSARO' LUCA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività concernenti i servizi del verde pubblico, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Garantire il proseguimento del programma avviato nei precedenti esercizi per la conservazione e la riqualificazione del patrimonio arboreo cittadino, anche aumentando e/o sostituendo i giochi nei giardini Comunali.
Si opererà inoltre al fine di garantire la messa in sicurezza della villa comunale.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma sono state previste le seguenti spese di investimento:
ANNO 2020 E. 261.000,00 per lavori costruzione impianto campo di calcio a 5 outdoor E.
172.000,00 per lavori costruzione impianto di video sorveglianza villa comunale ed area mercatale

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Provvedere alle indispensabili opere di manutenzione delle aree a verde cittadine per assicurare la cura e la conservazione dei prati e di tutte le essenze floreali, arbustive ed arboree, garantendo la conservazione di tale patrimonio, il decoro urbano e la sicurezza.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	433.000,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	433.000,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	26.707,00	26.707,00	26.707,00	
TOTALE (C)	26.707,00	26.707,00	26.707,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	26.707,00	459.707,00	26.707,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 38 Trasporto pubblico locale 1002

Responsabile MUSARO' LUCA

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma non sono state previste spese di investimento.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	52,00	52,00	52,00	
TOTALE (C)	52,00	52,00	52,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	52,00	52,00	52,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 41 Viabilità e infrastrutture stradali 1005

Responsabile MUSARO' LUCA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma VIABILITA' è orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del Comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente. In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del Comune.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

In questo programma si prevede:

- la manutenzione della segnaletica stradale esistente al fine di conservarla ad un livello di sicurezza adeguato agli standard normativi e, altresì, di sostituire quella ritenuta troppo obsoleta.
- il miglioramento della prestazione viaria atteso che in alcune zone dell'abitato risulta usurata e spesso compromessa dovuta ad interventi di sottoservizi realizzati da parte di enti a vario titolo.
- il rifacimento della segnaletica orizzontale delle vie cittadine e la sostituzione della segnaletica vetticale danneggiata a causa di atti vandalici, incidenti e/o deteriorata.
- la sostituzione della segnaletica danneggiata a causa di atti vandalici, incidenti o deteriorata.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma sono state previste le seguenti spese di investimento:
 ANNO 2019 E. 700.000,00 per lavori adeguamento impianto pubblica illuminazione ANNO 2021
 E. 2.100.000,00 per lavori ammodernamento viabilità rurale

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	700.000,00	0,00	2.100.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	700.000,00	0,00	2.100.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
TOTALE (C)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	790.000,00	90.000,00	2.190.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 46 Interventi per gli anziani 1203

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

All'interno di questo programma sono contenute le attività svolte a favore degli anziani.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Per prevenire l'isolamento delle persone anziane, si continuerà la collaborazione con il centro sociale anziani.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma sono state previste le seguenti spese di investimento:
ANNO 2019 E. 810.000,00 per lavori efficientamento energetico centro polivalente

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

La popolazione anziana residente nel territorio, che chiede di accedere ai servizi comunali è cambiata rispetto al passato: sono diventati più frammentari e specifici i bisogni.

A casa, dove l'anziano mantiene le sue abitudini, il suo habitat, il suo vissuto, occorrono nuovi modelli organizzativi di assistenza.

Assistere a domicilio implica conoscere l'ambiente, le abitudini e la cultura delle persone oggetto della cura.

Assistere a casa significa coinvolgere significativamente la famiglia o la rete parentale, ma anche coinvolgere altre professionalità, prevalentemente sanitarie, che collaborano al progetto di cura: medici di base, infermieri, operatori dei servizi specialistici.

Occorre pertanto, per rispondere alle varie esigenze, creare servizi flessibili e potersi avvalere della collaborazione di professionalità specifiche.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	810.000,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	810.000,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	800,00	800,00	800,00	
TOTALE (C)	800,00	800,00	800,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	810.800,00	800,00	800,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 47 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 1204

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

All'interno di questo programma sono inserite le attività mirate a favorire le attività di integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale. A questo scopo in questo programma sono inserite le spese relative alla gestione delle strutture finalizzate ai servizi alla persona.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale. E' stata confermata anche nell'esercizio 2019 la somma di E. 3.000,00 per attivazione politiche di "Baratto Amministrativo". Tale stanziamento è stato confermato anche negli esercizi finanziari 2020 e 2021.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma non sono state previste spese di investimento.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Sono state previste somme per interventi per soggetti meno abbienti, dall'esercizio 2018 sono state stanziati E. 3.000,00 per attivazione politiche di "Baratto Amministrativo". Tale stanziamento è stato confermato anche negli esercizi finanziari 2019 e 2020.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	73.168,00	73.168,00	73.168,00	
TOTALE (C)	73.168,00	73.168,00	73.168,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	73.168,00	73.168,00	73.168,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 52 Servizio necroscopico e cimiteriale 1209

Responsabile MUSARO' LUCA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi cimiteriali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel programma sono state previste le seguenti spese di investimento:

ANNO 2019 E. 10.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria del cimitero comunale con fondi rivenienti dalle alienazioni cimiteriali ANNO 2020

E. 10.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria del cimitero comunale con fondi rivenienti dalle alienazioni cimiteriali ANNO 2021 E. 10.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria del cimitero comunale con fondi rivenienti dalle alienazioni cimiteriali

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenere i servizi attualmente in essere relativi allo svolgimento delle normali attività gestionali e manutentive.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	31.528,00	31.528,00	31.528,00	
TOTALE (C)	31.528,00	31.528,00	31.528,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	31.528,00	31.528,00	31.528,00	

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 72 Fondo di riserva 2001**

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende quanto relativo agli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Nella previsione dell'accantonamento al Fondo di Riserva ci si è riferiti alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili, quindi per il fondo di riserva tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	5.300,00	5.300,00	5.300,00	
TOTALE (C)	5.300,00	5.300,00	5.300,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.300,00	5.300,00	5.300,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ZOLLINO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--	---------------	-------------	------	-------------	------	-------------	------

3.1 - Programma n. 73 Fondo crediti di dubbia esigibilità 2002

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende quanto relativo agli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

La legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018) introduce un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. In particolare, il comma 882 modifica il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

Il percorso di avvicinamento al completo accantonamento dell'FCDE nel bilancio di previsione è ora prolungato fino al 2021, secondo le seguenti percentuali: 75% nel 2018; 85% nel 2019; 95% nel 2020; 100% nel 2021.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	61.893,04	69.174,58	72.815,34	
TOTALE (C)	61.893,04	69.174,58	72.815,34	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	61.893,04	69.174,58	72.815,34	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 75 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 5001**

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

I programmi in questione comprendono quanto riferito al pagamento delle quote interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Contenimento dell'indebitamento. Non sono previste quote di ammortamento nuove per prestiti contratti nel triennio.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	56.098,00	52.098,00	47.699,00	
TOTALE (C)	56.098,00	52.098,00	47.699,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	56.098,00	52.098,00	47.699,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ZOLLINO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--	---------------	-------------	------	-------------	------	-------------	------

3.1 - Programma n. 76 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 5002

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Corretta gestione del debito residuo.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	103.242,00	106.498,00	110.057,00	
TOTALE (C)	103.242,00	106.498,00	110.057,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	103.242,00	106.498,00	110.057,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 77 Restituzione anticipazione di tesoreria 6001

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
TOTALE (C)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 78 Servizi per conto terzi e Partite di giro 9901

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	911.000,00	911.000,00	911.000,00	
TOTALE (C)	911.000,00	911.000,00	911.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	911.000,00	911.000,00	911.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	45.235,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.235,00
02	Segreteria generale	144.191,00	0,00	46.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00	201.741,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	4.000,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	4.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.850,00
06	Ufficio tecnico	47.100,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.700,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	59.583,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.583,00
11	Altri servizi generali	0,00	27.560,00	17.808,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.368,96
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	250.874,00	27.560,00	137.043,96	500,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00	426.977,96
	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	32.301,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.101,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	32.301,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.101,00
	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	17.700,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.200,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	13.050,00	7.447,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.497,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	56.750,00	7.947,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.697,00
	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	7.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.300,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	7.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.400,00
	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	5.000,00	5.867,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.867,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	5.000,00	5.867,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.867,00
	MISSIONE 07 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	17.150,00	998,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.148,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	17.150,00	998,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.148,00
	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	316.540,00	14.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	331.240,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	900,00	620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.520,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	26.507,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.707,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	26.507,00	0,00	319.140,00	15.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360.967,00
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	52,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	90.000,00	52,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.052,00
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	26.850,00	0,00	22.800,00	23.518,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.168,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	21.528,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.528,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2**PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.850,00	0,00	45.128,00	23.518,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.496,00
	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.300,00	5.300,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.893,04	61.893,04
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.193,04	67.193,04
	MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	56.098,00	0,00	0,00	0,00	56.098,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	56.098,00	0,00	0,00	0,00	56.098,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	336.532,00	27.560,00	684.411,96	54.202,00	56.098,00	0,00	0,00	78.193,04	1.236.997,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
11	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
	Altri servizi generali	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio											
	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	1.240.000,00	0,00	0,00	0,00	1.240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	1.240.000,00	0,00	0,00	0,00	1.240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
	Sport e tempo libero	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	214.392,00	0,00	0,00	0,00	214.392,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	1.944.392,00	0,00	0,00	0,00	1.944.392,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.3**PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
03	Interventi per gli anziani	0,00	810.000,00	0,00	0,00	0,00	810.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	820.000,00	0,00	0,00	0,00	820.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	6.069.392,00	0,00	0,00	0,00	6.069.392,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
--	--	--	-----------------------------	---------------------------------	---	----------------------------------	---	--	---	---	---	---

SEZIONE OPERATIVA: 3.4

PROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
	MISSIONE 50 - Debito pubblico					
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	57.202,00	0,00	46.040,00	0,00	103.242,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	57.202,00	0,00	46.040,00	0,00	103.242,00

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella sezione operativa (SeO) del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Di seguito è stato riportato integralmente il Piano delle opere pubbliche redatto sulla base del decreto del ministero delle infrastrutture e trasporti del 24.10.2014.

Per completezza di informazione si fa presente che il Piano delle opere pubbliche 2019/2021 e relativo elenco annuale è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.77 del 17.09.2018.

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria Anno 2019	Disponibilità finanziaria Anno 2020	Disponibilità finanziaria Anno 2021	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	5.994.391,88	3.309.000,90	2.857.000,00	12.160.392,78
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.994.391,88	3.309.000,90	2.857.000,00	12.160.392,78

Accantonamento effettuato nel 2019 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010	0,00
---	------

QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO

Ufficio Stazione appaltante:

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	TOTALE
			TOTALE COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANNUALE 2019Missione: **Servizi per conto terzi**

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
		TOTALE COMPLESSIVO		0,00	0,00				

COMUNE DI ZOLLINO**SEZIONE OPERATIVA: 4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE**

	Codice Missione/ Programma	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE - 2631	04.02	2008	280.000,00	278.493,78	
PROGETTO "PILTOUR" - 2528	07.01	2011	108.357,86	105.869,47	
LAVORI RIFACIMENTO MANTO STRADALE S.P. ZOLLINO - 2835	08.01	2007	200.000,00	194.910,77	
LAVORI COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE SONA PIP - 2697	09.02	2011	1.030.908,64	972.290,83	
LAVORI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE - 2739	09.02	2010	1.462.500,00	1.430.951,23	
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA CENTRO STORICO - 2752	09.02	2007	376.185,00	365.213,67	
LAVORI PER COSTRUZIONE CENTRO RESIDENZIALE PER MINORI - 2720	10.05	2012	600.000,00	571.988,16	
LAVORI SISTEMAZIONE AREA MERCATALE - 2747	11.02	2011	198.764,00	197.171,92	
LAVORI COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE SONA PIP - 2697	09.01	2013	50.000,00	47.513,66	
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA CENTRO STORICO - 2752	09.02	2013	583.333,33	564.518,16	
RAFFORZAMENTO STRUTTURE COMUNALI PROTEZIONE CIVILE - 2730	09.03	2013	69.546,91	69.316,28	
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE - 2000	01.01	2016	425.000,00	0,00	
LAVORI EX MERCATO COPERTO - 3000	01.05	2016	150.000,00	95.400,53	

COMUNE DI ZOLLINO

SEZIONE OPERATIVA: 4.3 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamanti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	758.086,00 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	758.086,00	67.251,10	57.163,44	8,87 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	370.462,00	0,00	0,00	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.128.548,00	67.251,10	57.163,44	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	45.450,00	0,00	0,00	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	%
2000000	TOTALE TITOLO 2	45.450,00	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	148.391,00	9.051,90	4.729,60	6,10 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.800,00	0,00	0,00	%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	%
3000000	TOTALE TITOLO 3	151.241,00	9.051,90	4.729,60	
	Entrate in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.994.392,00			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.994.392,00			-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00		0,00	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	40.000,00	0,00	0,00	%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	%
4000000	TOTALE TITOLO 4	6.084.392,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	7.409.631,00	76.303,00	61.893,04	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.325.239,00	76.303,00	61.893,04	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	6.084.392,00	0,00	0,00	

Valutazioni finali

Con questo Documento Unico di Programmazione si è avviata la costruzione di un sistema integrato di programmazione che da un lato risponde alle richieste del Legislatore, dall'altro esprime la direzione sistemica nella quale la nostra Amministrazione intende muoversi nel ridisegno della struttura e nella gestione della organizzazione dell'Ente.

Il lavoro svolto ha rappresentato un'occasione preziosa di conoscenza, analisi, valutazione di molti tra gli aspetti Il tentativo di integrare i diversi aspetti della programmazione finanziaria e strategica, ma non solo: la direzione è quella di giungere ad un sistema nel quale gli elementi organizzativi, strutturali, economico-finanziari, informativi, valutativi che oggi sono sconnesse ad autonome, vengano interconnessi e gestiti in modo integrato.